Istituto Nazionale di Previdenza
per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Le principali attività creditizie erogate agli iscritti

Analisi statistico - finanziaria

a cura di
Carlo **Tedeschi**

hanno collaborato:
Salvatore **Licitra**
Luca **Milza**

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le principali attività creditizie erogate agli iscritti

Analisi statistico – finanziaria

Anno 2007

a cura di
Carlo **Tedeschi**

hanno collaborato
Salvatore **Licitra**
Luca **Milza**

INDICE

Introduzione……pag. 1
Evoluzione Nomativa……pag. 3
Premessa……pag. 5
Prestiti erogati agli attivi ……pag. 6
Prestiti Pluriennali ……pag. 10
Analisi temporale
Analisi territoriale
Analisi geografica
Analisi per classi d'età, reddito e sesso
Piccoli Prestiti ……pag. 21
Analisi temporale
Analisi territoriale
Analisi geografica
Analisi per classi d'età, reddito e sesso
Prestiti erogati ai pensionati……pag. 31
Analisi temporale
Analisi territoriale
Analisi per classi di età
Analisi motivazionale
Mutui ipotecari edilizi erogati agli iscritti……...……..… pag. 36
Analisi temporale
Analisi territoriale
Analisi per classi d'età e sesso
Analisi motivazionale
Tavole allegate…….…….. pag. 43
Distribuzione mensile per tipologia delle prestazioni creditizie
Distribuzione per regione e tipologia di piccoli prestiti
Distribuzione per regione e tipologia di prestiti pluriennali
Distribuzione per regione e tipologie di prestiti
Distribuzione per ripartizione territoriale e tipologia di piccoli prestiti
Distribuzione per ripartizione territoriale e tipologia di prestiti pluriennali
Distribuzione per ripartizione territoriale e tipologia di prestito

Distribuzione dei prestiti pluriennali per motivo di richiesta

Distribuzione dei prestiti pluriennali, concessi ai pensionati, per motivo di richiesta

Distribuzione mensile dei mutui

Distribuzione per regione dei mutui

INTRODUZIONE

In Italia, sempre più spesso ormai si parla di indebitamento delle famiglie, di caro prezzo della vita e di crescente ricorso a finanziamenti per poter far fronte anche alle esigenze quotidiane (basti pensare che nel 2006, secondo i dati Codacons ogni singolo cittadino era indebitato mediamente per 1.445 euro). Le crescenti possibilità di acquisto rateali, oramai sempre più diffuse, riguardanti qualsiasi tipo di bene, soprattutto non di prima necessità, alle volte stimolati da pubblicità “accattivanti”, inducono i consumatori ad indebitarsi al limite delle proprie possibilità se non addirittura a limiti maggiori, e spesso inoltre si incappa in finanziamenti con tassi che rasentano l’usura.

Da sempre l’Inpdap ha offerto ai propri iscritti prestazioni a tassi molto vantaggiosi. Questa pubblicazione vuole offrire un quadro esplicativo di quella che è stata la situazione nel corso del 2007.

Le prestazioni creditizie, offerte dall’Inpdap, sono delle somme di denaro erogate per fronteggiare necessità personali dell’iscritto alla "Gestione unitaria per le attività creditizie e sociali" (sorta con la legge n.662 del 23 dicembre 1996) e della sua famiglia.

Tali prestazioni si concretizzano in prestiti a breve scadenza, a lunga scadenza e in mutui ipotecari.

I prestiti a breve scadenza, detti *piccoli prestiti*, sono concessi per far fronte ad improvvise ed urgenti necessità, e hanno durata da 1 a 4 anni, quelli di lunga scadenza, detti *prestiti pluriennali*, sono concessi, dietro apposita documentazione, per far fronte a spese più consistenti ed hanno la durata di 5 o 10 anni.

Dal 1999 vengono poi erogati i Mutui ipotecari edilizi che forniscono un finanziamento per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione ed hanno una durata da 10 a 35 anni a tassi di interesse fisso o variabile.

Evoluzione Normativa

Prima di entrare nel vivo dell'analisi, risulta utile fornire un elenco di quelle che sono state le principali normative che si sono susseguite nel corso degli anni per disciplinare il settore del Credito.

Delibera n.1090 del CdA del 20/10/1999: approvato il regolamento che disciplina la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti.

Delibera del CdA n.1565 del 05/12/2001: alcuni finanziamenti riguardanti delle motivazioni dei prestiti pluriennali passano da decennali a quinquennali.

Delibera del CdA n.1733 del 18/09/2002: viene eliminato il bando annuale per la concessione dei mutui (con decorrenza 1 Marzo 2003) a favore dell'erogazione tramite domanda con presentazione della relativa documentazione.

Delibera n.58 del 31/07/2003: Mutui ipotecari edilizi al personale dipendente. Elevamento dell'importo massimo concedibile a 180.000€.

Delibera n.241 del 27/04/2004: instaurazione di convenzioni, con alcune banche, finalizzate alla concessione di mutui e prestiti personali agli iscritti Inpdap

Delibera n.36 del 14/10/2004: aumento del tetto massimo di concessione dei mutui ipotecari edilizi a 200.000€.

Delibera del C.d.A. n.153 del 04/05/2005: Modifica dei regolamenti di concessione dei benefici sociali ex art. 59 del DPR n.5509/79. Estensione al personale e dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Circolare n.1 del 20/06/2005: Abolito il limite della quota cedibile tramite prestito pluriennale (€ 516,46) e ripristinata la possibilità per l'iscritto di impegnare il quinto integrale della retribuzione (art.5 del DPR 180/50). Introdotte alcune motivazioni come "prestito per acquisto di autovettura" e "prestito agli iscritti ipovedenti, o loro famigliari, per l'acquisto dell'autovettura adibita a trasporto degli ipovedenti", quest'ultima motivazione solo tramite prestito quinquennale; per i casi di

matrimonio dell'iscritto o dei figli, abolito il limite di importo erogabile e elevata la durata della prestazione da quinquennale a decennale.

Delibera n.259 del 14/07/2005: viene stabilita un'erogazione diretta di un Prestito sociale ai pensionati già iscritti all'Inpdap.

Delibera n.292 del 21/02/2006: istituzione del piccolo prestito di durata quadriennale nella misura massima di 8 mensilità, abolizione del tetto massimo di € 10.320,00 sui prestiti pluriennali e introduzione di alcune motivazioni per la concessione degli stessi: "estinzione di prestiti personali e scoperti" e "anticipata estinzione o riduzione di mutui ipotecari "; introduzione del prestito quinquennale per lavori di riparazione e restauro indispensabili per l'abitabilità della casa.

Decreto n. 313 del 27/12/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: Estensione ai pensionati della facoltà di contrarre prestiti verso cessione di quote della pensione fino al quinto della stessa.

Decreto n.45 del 7/03/2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: Regolamento di attuazione in materia di accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'Inpdap

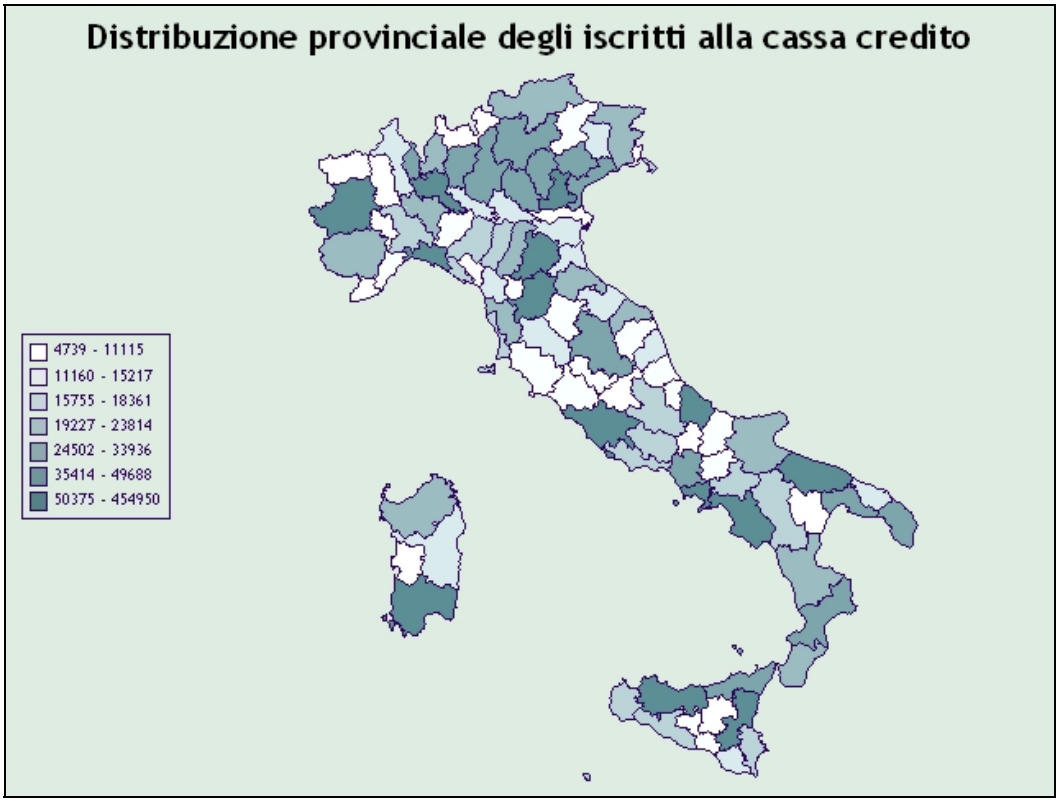
Delibera C.d.A. n.474 10/05/2007: abolizione della penalità a carico del richiedente in caso di estinzione parziale o totale dei mutui ipotecari edilizi.

Circolare n.27 del 4/10/2007: definizione dei criteri del Regolamento di attuazione della concessione dei prestiti ai pensionati (soggetti destinatari, modalità di adesione, contribuzione ecc)

Premessa

Come già accennato le prestazioni creditizie vengono erogate agli iscritti alla "Gestione unitaria per le attività creditizie e sociali" (sorta con la legge n.662 del 23 dicembre 1996).

La distribuzione degli attivi iscritti per provincia del 2007 è rappresentata nel grafico seguente.



Tale distribuzione è stata depurata dai dipendenti Inpdap, che risultano iscritti, ma per i quali vengono applicati tassi e modalità diverse di erogazione.

Come era prevedibile, la maggiore densità di iscritti si ha in corrispondenza dei grandi capoluoghi ed è infatti proprio Roma città più numerosa con 454.950 iscritti, seguita da Milano (con meno della metà degli iscritti di Roma) e Napoli.

La distribuzione degli iscritti risulta di notevole importanza in quanto, nel momento in cui si procederà all'analisi statistica, servirà a studiare in termini relativi i fenomeni presi in considerazione; si rapporterà, cioè, la numerosità delle prestazioni erogate a quella degli iscritti, in modo tale da evidenziare l'effettivo impatto sul territorio nazionale.

Prestiti erogati agli attivi

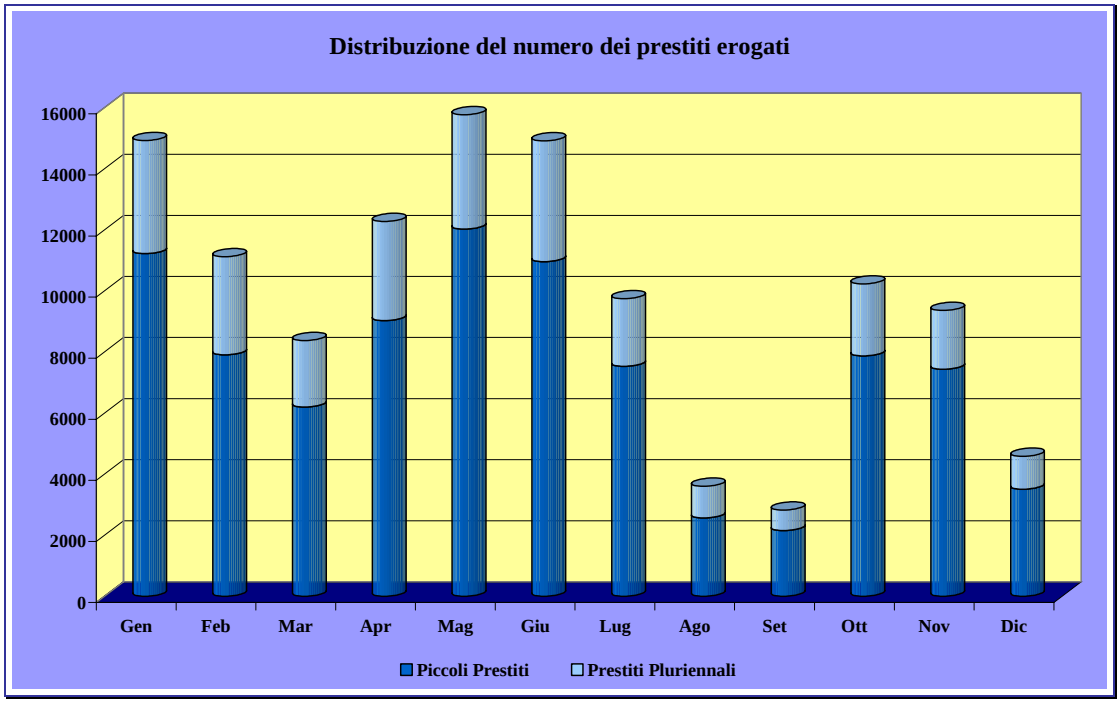
La totalità dei prestiti erogati agli attivi nel 2007 è stata quasi il 20% in più rispetto al precedente anno e, come si può facilmente notare dal grafico seguente, presenta un andamento mensile piuttosto altalenante.

Sono infatti evidenti i picchi in corrispondenza del mese di Gennaio, dei mesi di Maggio – Giugno e del mese di Ottobre a cui seguono i minimi dei mesi di Marzo, Settembre e Dicembre rispettivamente. Le spiegazioni di questo andamento possono essere ricercate, da un lato nella disponibilità dei fondi, dall'altro nelle preferenze degli iscritti.

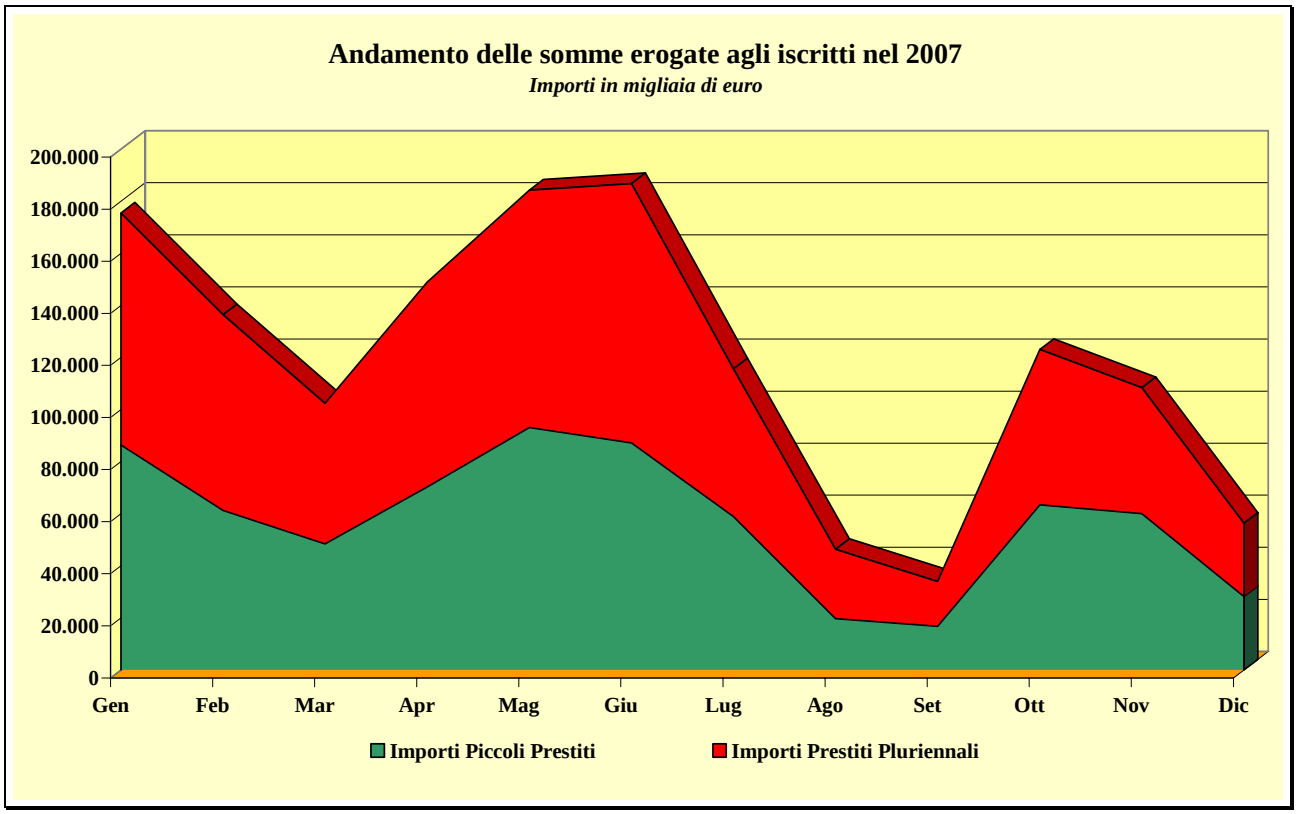
Il picco del mese di Gennaio, essendo questo il primo mese dell'anno, può essere dovuto alla disponibilità dei fondi stanziati per il 2007, fondi molto attesi dagli iscritti vista anche la scarsità di prestiti erogati negli ultimi mesi del 2006 per mancanza di disponibilità.

Discorso diverso va fatto per il picco relativo al periodo Maggio - Giugno, mesi in cui spesso si rileva un incremento dei prestiti dovuto probabilmente alle spese che gli iscritti devono affrontare nel periodo estivo.

Il picco di Ottobre infine è stato determinato da un rifinanziamento, e quindi da una rinnovata disponibilità a far fronte alle richieste degli iscritti, che si è reso necessario vista la scarsità dei fondi che si è avuta nel 2007 già dal mese di Settembre.



Le somme totali erogate nel 2007 sono state superiori di circa il 29% rispetto a quelle erogate nel 2006 e, naturalmente, come si può osservare del grafico seguente, presentano un andamento mensile simile al numero dei prestiti erogati nel 2007.



Prestiti Pluriennali

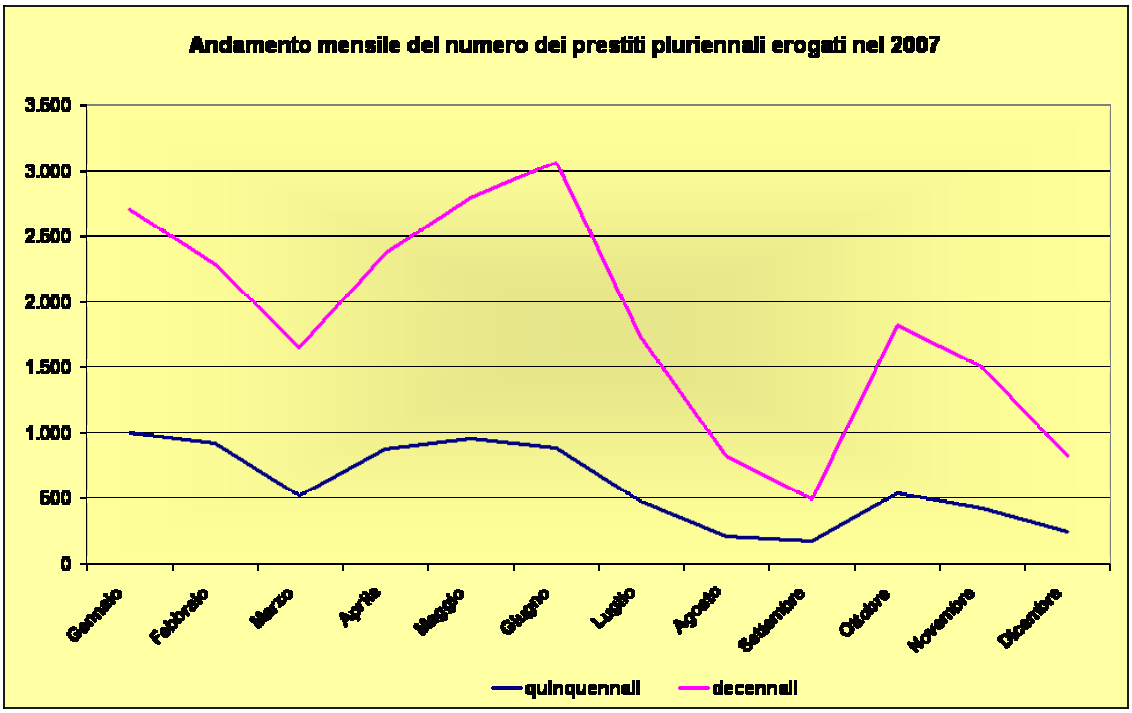
Prestiti Pluriennali

L'attività creditizia relativa ai prestiti pluriennali si esplica attraverso l'erogazione - agli iscritti alla "Gestione unitaria per le attività creditizie e sociali" - di somme, richieste per varie motivazioni e con documentazione di spesa, da restituire in cinque o dieci anni dietro cessione del quinto dello stipendio.

Nel corso del 2007 i prestiti pluriennali erogati agli iscritti sono stati 29.330, quasi duemila in più del precedente anno, con un importo medio pari a circa 24.684 euro, anch'esso superiore dell'8% circa rispetto all'importo medio del 2006.

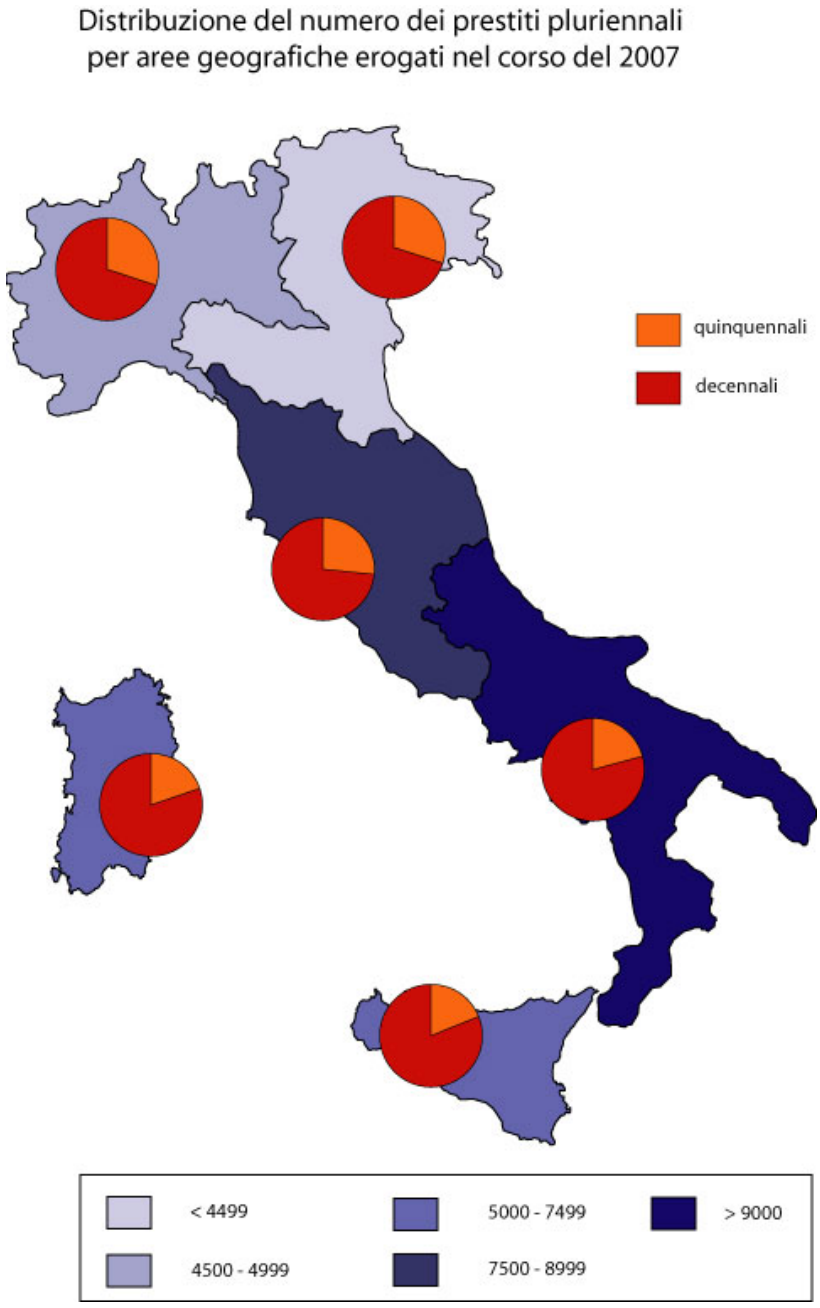
Analisi temporale

Dopo una partenza molto elevata nel primo mese (dovuta anche alla scarsità dei fondi negli ultimi mesi dell'anno precedente) si è avuta una diminuzione causata dalla partenza ipotetica dei mutui, che erano rimasti bloccati in attesa del nuovo regolamento. Analizzando i mesi successivi l'andamento mensile presenta una forte riduzione a partire dal mese di giugno. Normalmente nei mesi estivi c'è un calo della domanda e, di conseguenza, dell'erogazione; questo fenomeno però nel 2007 è stato accentuato dal fatto che i fondi iniziavano a scarseggiare e quindi alcune province non hanno erogato (basti pensare che nei mesi di luglio, agosto e settembre il problema ha riguardato rispettivamente 12, 43 e 58 province, mediamente in circa 5 province mensilmente non arrivano domande, quindi il resto è da attribuire alla mancanza di fondi). Nel mese di settembre c'è stato poi un rifinanziamento che ha permesso una crescita delle domande evase a partire dal mese successivo.



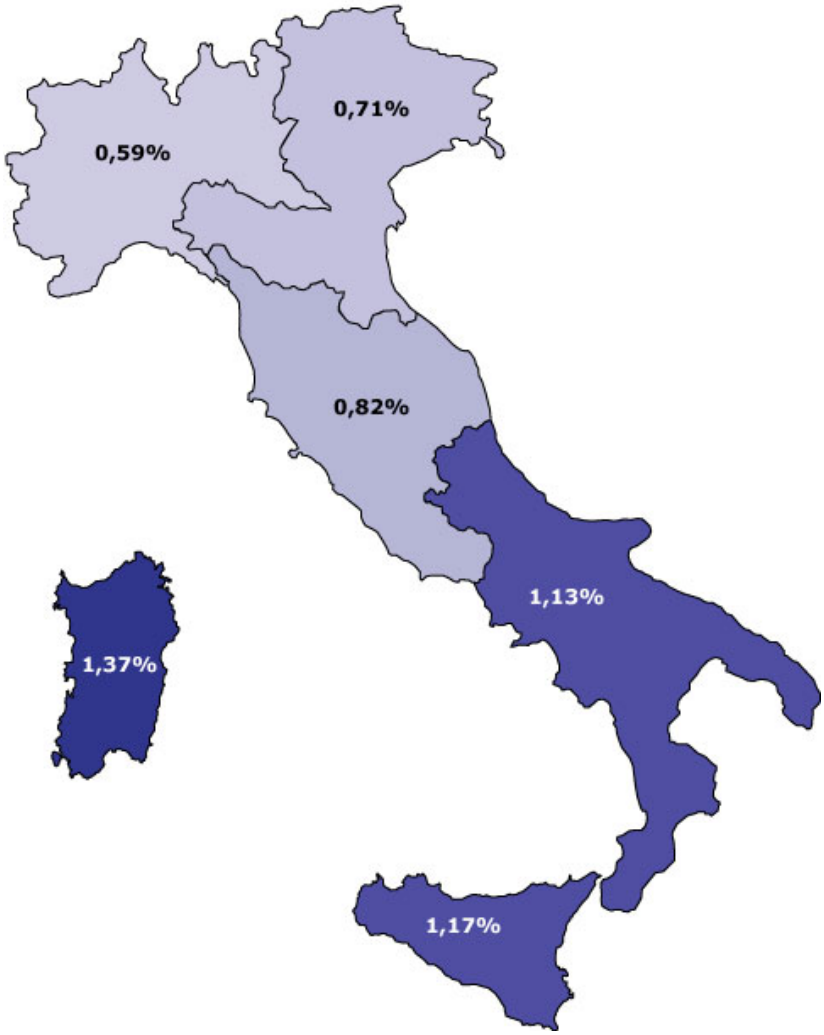
Analisi territoriale

Se si osserva il grafico seguente si nota subito come la maggior parte dei prestiti pluriennali vengano erogati nell'Italia meridionale, mentre il numero inferiore nella parte nord-orientale, se si analizza invece la ripartizione della tipologia c'è ovunque priorità di prestiti decennali, ma mentre al centro-nord anche i quinquennali hanno una certa importanza (più di un quarto dell'erogazione), al sud tale fenomeno si riduce di molto; infatti si passa da un 30% dell'incidenza sul totale dei quinquennali al nord, ad un 27% per il centro, fino ad arrivare mediamente ad un 20% nel sud e isole.



Considerando la distribuzione sul territorio degli iscritti alla cassa Credito e rapportando il numero delle erogazione a detta distribuzione, si ottiene il grafico seguente:

Distribuzione percentuale del numero dei prestiti pluriennali erogati nel corso del 2007 in rapporto agli iscritti

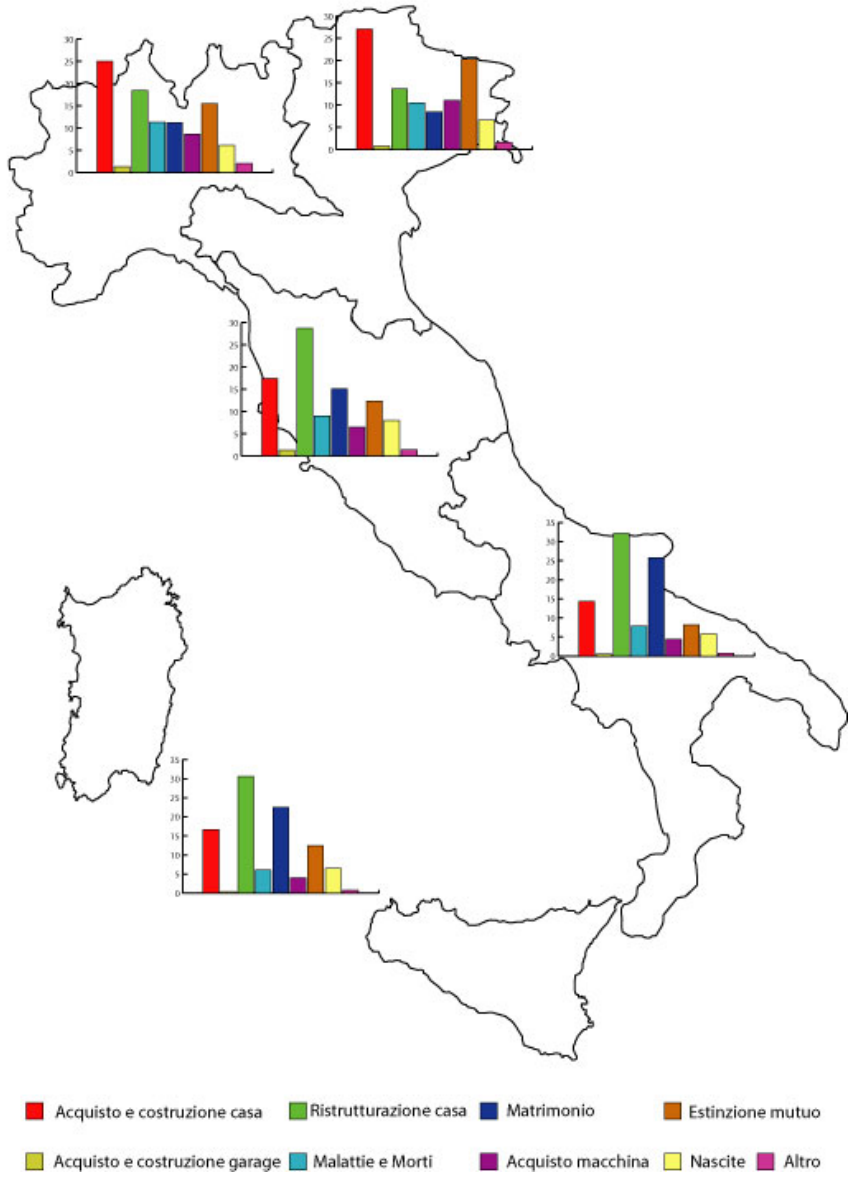


Nel centro-nord le erogazioni hanno riguardato meno dell'1% degli iscritti, mentre nel sud e nelle isole questo dato cresce, fino a raggiungere l'1,37% in Sardegna. Nel nord infatti è stato erogato un prestito ogni circa 150 iscritti, al centro uno ogni 120 circa, mentre al sud e nelle isole ogni circa 85 persone.

Come già sopra accennato, i prestiti pluriennali vengono concessi dietro richiesta motivata e con documentazione della spesa. Risulta quindi interessante approfondire come le motivazioni variano a seconda della macro area considerata. Scomponendo l'Italia in cinque macro-aree, risulta subito evidente come il principale motivo di richiesta nel nord è l'acquisto o costruzione della casa

e estinzione di un mutuo o un prestito, mentre nel sud la maggiore incidenza si ha per la ristrutturazione della casa; al centro si ha una situazione intermedia: risulta molto elevata la percentuale di persone che ricorrono al prestito pluriennale per ristrutturare casa (28,73%), ma altrettanto importante è anche la richiesta per acquisto e costruzione casa (17,46%). Molta rilevanza al sud hanno anche i prestiti richiesti per far fronte alle spese del matrimonio (25,82% al sud e 22,55% nelle isole), nell'Italia orientale questo dato raggiunge appena l'8,44%. Pressoché uniforme invece è il dato della motivazione "Nascita figli", solo al centro risulta di poco maggiore (8,04%) rispetto alla media nazionale (6,65%).

Distribuzione delle motivazioni di richiesta dei prestiti pluriennali per aree geografiche erogati nel corso del 2007



Analisi geografica

In analogia con lo scorso anno, le province che hanno erogato più prestiti sono state: Roma, Napoli, Milano Bari e Catania, come riportato nella tabella che segue.

Province con la maggior erogazione di prestiti Pluriennali

Provincia	Prestiti erogati	Importo medio
Roma	**3.150**	**26.296,82**
Napoli	**1.278**	**25.290,02**
Milano	**784**	**22.943,12**
Bari	**758**	**24.121,77**
Catania	**685**	**26.001,71**

Risulta evidente che la maggior parte dei prestiti vengano erogati in grandi città, come Roma Milano e Napoli. Se si passa ad analizzare l'importo medio, a livello nazionale sono stati erogati mediamente per ciascun prestito pluriennale 24.684,31 €. Le province che hanno erogato importi mediamente più alti sono: Potenza, Ragusa, Bolzano Crotone e Messina; quindi, eccezion fatta per Bolzano, si nota come i prestiti vengano concessi con importi più elevati nel Sud.

Le province che invece hanno erogato meno prestiti sono quelle illustrate nella tabella seguente.

Province con la minor erogazione di prestiti Pluriennali

Provincia	Prestiti erogati	Importo medio
Lodi	**41**	**26.623,62**
Lecco	**49**	**25.597,91**
Verbania	**50**	**21.634,96**
Aosta	**58**	**25.407,36**
Biella	**61**	**25.443,94**

Risulta subito evidente che il numero di erogazioni minori siano state tutte fatte in città del nord e anche se l'importo medio (in 4 province su 5) è maggiore della media nazionale questo valore non risulta mai essere alto quanto quello delle province prese in esame prima; è anche da

sottolineare che i minori importi vengono erogati in province del centro-nord come Pistoia, Massa Carrara, Gorizia, Cremona e Novara.

Quest'analisi ci presenta la situazione in termini assoluti, ci fa cioè vedere dove l'impatto economico è stato più o meno rilevante. Può risultare altresì interessante analizzare lo scenario in termini relativi, cioè vedere quanto è stato l'impatto dei prestiti erogati in relazione alla numerosità degli iscritti presenti sul territorio nazionale.

Risulta subito evidente come la maggiore incidenza dei prestiti pluriennali si abbia nel sud, si ha infatti che a Vibo Valentia viene erogato un prestito ogni 37 persone circa, a Benevento uno ogni 41, a Crotone e Reggio Calabria ogni 46 e a Nuoro uno ogni 47 iscritti. Gli importi medi erogati in queste città risultano maggiori rispetto alla media nazionale (tra il 4 e il 12,5 %)

Province con la maggior incidenza di prestiti Pluriennali

Provincia	Incidenza
Vibo Valentia	**2,68 %**
Benevento	**2,44 %**
Crotone	**2,18 %**
Reggio Calabria	**2,17 %**
Nuoro	**2,11 %**

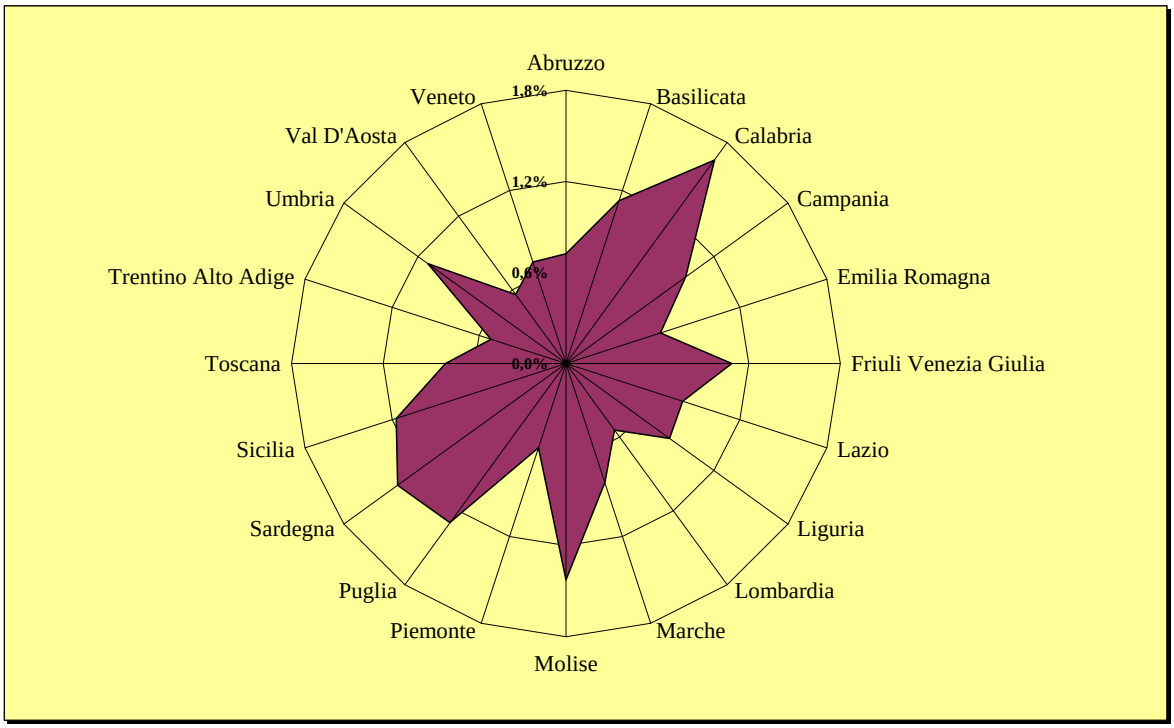
La provincia che ha erogato il minor numero di prestiti, in rapporto agli iscritti, è Chieti, dove c'è stato un prestito ogni 286 iscritti. Per quanto riguarda le altre province con incidenza bassa, come si nota dalla tabella seguente, queste si collocano tutte nel nord, soprattutto in Lombardia.

Province con la maggior incidenza di prestiti Pluriennali

Provincia	Incidenza
Chieti	**0,35 %**
Milano	**0,39 %**
Bergamo	**0,42 %**
Lecco ***Trento***	**0,43 %**
Lodi	**0,46 %**

Se si analizzano le singole regioni, viene riconfermato come sia il Sud a ricorrere maggiormente ai prestiti. Risultano infatti Calabria, Molise, Sardegna, Puglia e Sicilia le regioni in cui l'incidenza delle erogazioni sugli iscritti è stata maggiore, come si evince dal grafico seguente.

Distribuzione regionale dell'incidenza dei prestiti Pluriennali



Analisi per classi d'età, reddito e sesso

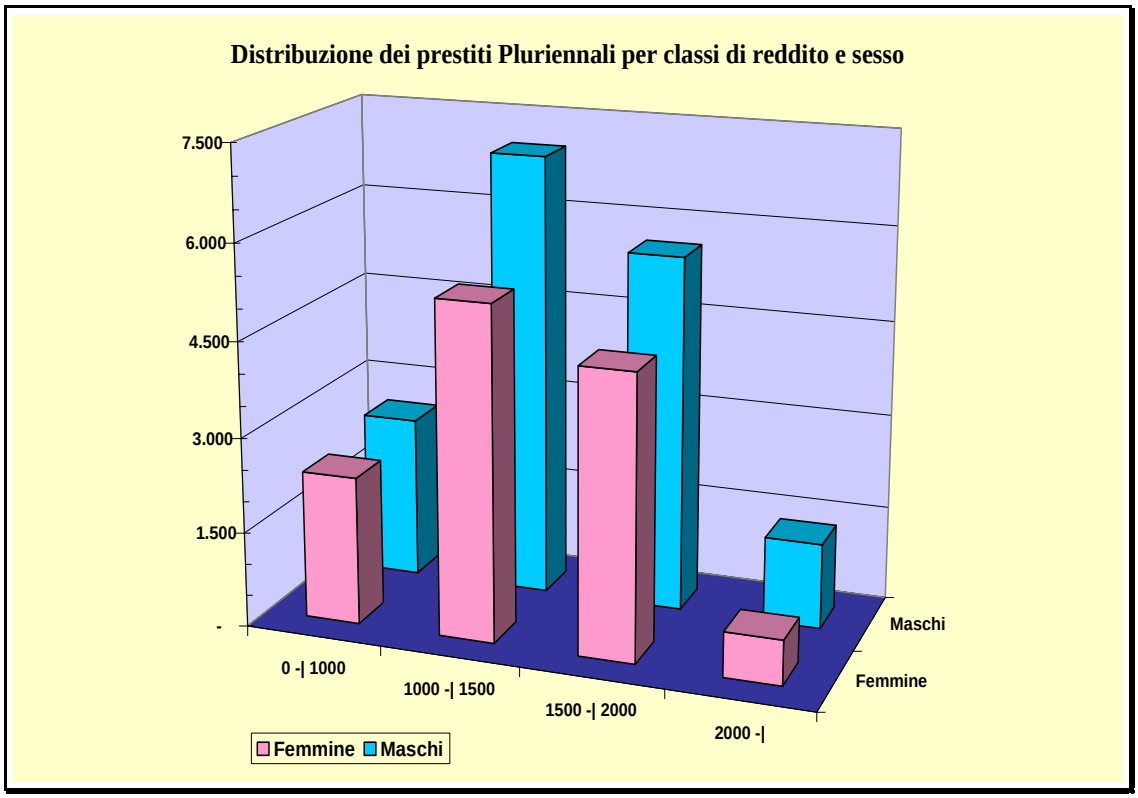
Analizzando la distribuzione dei prestiti pluriennali con riferimento alle classi di reddito e al sesso dei richiedenti, si nota che, anche se le iscritte all'Inpdap sono numericamente maggiori degli uomini (circa il 54% sul totale degli iscritti), come si può notare dalla tabella seguente, il maggior numero di prestiti pluriennali viene richiesto da quest'ultimi (56,45% sul totale).

Distribuzione dei prestiti Pluriennali per classi di reddito e sesso

Classi di reddito	Maschi		Femmine		Totale	
	N	Importo Lordo	N	Importo Lordo	N	Importo Lordo
0 -| 1000	2.572	52.337.407,65	2.339	45.638.209,05	4.911	97.975.616,70
1000 -| 1500	7.012	159.210.652,75	5.264	117.569.809,78	12.276	276.780.462,53
1500 -| 2000	5.622	144.855.921,42	4.463	110.366.920,26	10.085	255.222.841,68
2000 -|	1.351	63.394.587,16	707	30.617.242,47	2.058	94.011.829,63
Totale	16.557	419.801.828,87	12.773	304.192.181,56	29.330	723.990.750,54

Le motivazioni di questo dato vanno ricercate in ambito socio economico; infatti, ove possibile, i maschi tendono a farsi maggiormente carico del sostentamento della famiglia e, per di più, generalmente hanno un reddito superiore che gli consente una maggiore disponibilità di credito.

A conforto di questa seconda tesi, osservando il grafico seguente, giova rilevare che, nella classe di reddito più bassa, le donne che hanno ottenuto un prestito sono più del 47% del totale di prestiti in quella fascia di reddito, cioè quasi pari agli uomini, percentuale che decresce fino al 34% nella classe di reddito superiore ai 2.000 Euro mensili. Ne è un'ulteriore conferma il fatto che mediamente l'importo richiesto dalle donne risulta essere inferiore a quello degli uomini in tutte le classi di reddito.



Inserendo nell'analisi anche le classi di età dei richiedenti risulta evidente, dalle tabelle seguenti, che il maggior divario tra i due sessi si ha in corrispondenza della classe 25-40 anni. Infatti è proprio in tale classe di età che i prestiti concessi agli uomini sono ben il 71% del totale Questa considerazione potrebbe ancora una volta confermare che sono i maschi a farsi maggiormente carico del benessere famigliare in quanto, generalmente, è proprio in età compresa tra i 25 e i 40 anni che ci si sposa e si hanno figli e ciò, ovviamente, aumenta notevolmente le spese a cui far fronte.

Distribuzione dei prestiti Pluriennali per classi di età e di reddito - sesso M

Classi di età	Classi di Reddito								Totale	
	0 -| 1000		1000 -| 1500		1500 -| 2000		2000 -|		
	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio
0 -| 25			2	13.595,38					2	13.595,38
25 -| 40	712	20.644,27	2.627	22.366,83	1.388	24.934,92	58	42.552,87	4.785	23.100,13
40 -| 55	1.489	20.632,62	3.654	23.311,35	3.302	26.190,57	850	47.109,16	9.295	26.081,30
55 -| 70	371	18.643,44	729	20.913,76	932	25.498,92	443	47.141,62	2.475	26.994,58
Totale	2.572	20.348,91	7.012	22.705,46	5.622	25.765,91	1.351	46.924,19	16.557	25.354,75

Distribuzione dei prestiti Pluriennali per classi di età e di reddito - sesso F

Classi di età	Classi di Reddito								Totale	
	0 -| 1000		1000 -| 1500		1500 -| 2000		2000 -|		
	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio
25 -| 40	360	20.777,04	751	21.561,93	798	23.383,12	45	41.957,40	1.954	22.630,79
40 -| 55	1.625	19.409,74	3.720	22.585,38	2.631	24.909,11	488	43.164,54	8.464	23.884,53
55 -| 70	354	18.693,91	793	21.890,51	1.034	25.310,75	174	44.050,95	2.355	24.549,04
Totale	2.339	19.511,85	5.264	22.334,69	4.463	24.729,31	707	43.305,86	12.773	23.815,25

Analizzando le erogazioni nel dettaglio per classi di reddito, possiamo notare come, pur restando sempre in maggioranza i prestiti erogati ai maschi in ogni classe, si passa da una quasi parità (52,37% per i maschi contro il 47,63% per le femmine) nella classe di reddito più bassa ad una stragrande superiorità (il 65,65% per i maschi) nella classe di reddito più elevata. Se, da un lato, questa profonda differenza può essere spiegata, come in precedenza, con una maggiore propensione del maschio ad indebitarsi per il bene della famiglia e ad un maggiore accesso al credito, dall'altro potrebbe anche avere un fondamento nella difficoltà che hanno le donne a raggiungere i redditi della classe più elevata. Uno sguardo alle dinamiche per età nella classe più elevata, cioè quella con reddito superiore ai 2000 Euro, sembrerebbe confermare quest'ultime considerazioni in quanto, mentre tra tutti coloro che appartengono alla classe di età 25-40 anni, le femmine che hanno chiesto e ottenuto un prestito sono il 43,69%, tale percentuale scende precipitosamente, ovviamente a fronte di un aumento dei maschi, fino al 28,20% nella classe di età 55-70.

Piccoli Prestiti

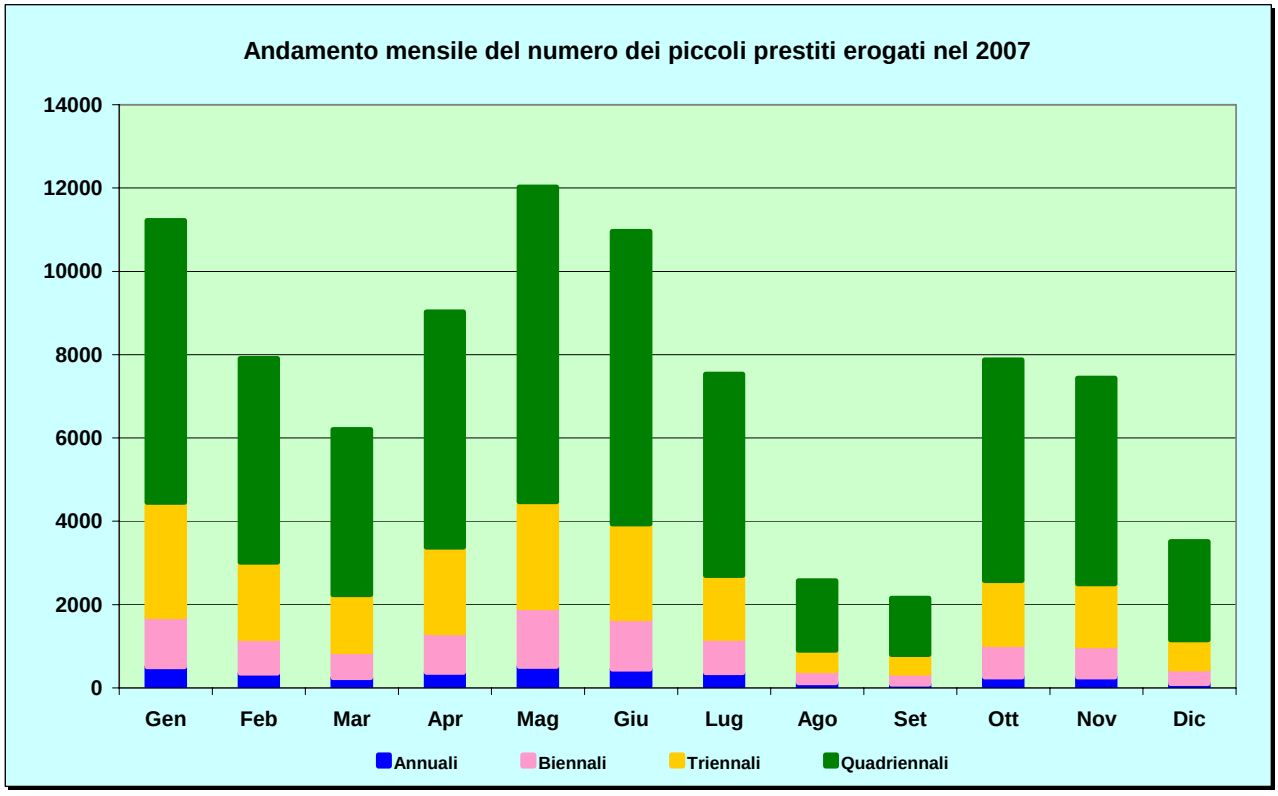
Piccoli Prestiti

I piccoli prestiti, concessi a tutti gli iscritti alla “Gestione unitaria creditizia” per far fronte ad improvvise ed urgenti necessità, consistono nell’erogazione di una somma pari ad una o due mensilità nette di stipendio da restituire in 12 rate mensili (*prestito annuale*), di una somma di importo pari al massimo a quattro mensilità da restituire in 24 rate mensili (*prestito biennale*), di un importo pari al massimo a 6 mensilità da restituire in 36 rate mensili (*prestito triennale*) e di uno nella misura massima di 8 mensilità da restituire in 48 rate mensili (*prestito quadriennale*).

Nel corso del 2007 sono stati erogati agli attivi 88.397 prestiti con un incremento del 24% rispetto al 2006. Tale incremento è dovuto quasi integralmente al ridotto numero di prestiti erogati negli ultimi due mesi del 2006, a causa della scarsità dei fondi, che ha provocato un blocco dell’erogazione in molte province.

Analisi temporale

Le erogazioni presentano un andamento molto vario. All’inizio dell’anno c’è stata un’erogazione molto elevata, così come per i pluriennali. Questa elevata erogazione trova la sua giustificazione nel fatto che lo stanziamento di inizio anno ha permesso di soddisfare anche le richieste che negli ultimi mesi dell’anno precedente erano state rigettate per mancanza di fondi.

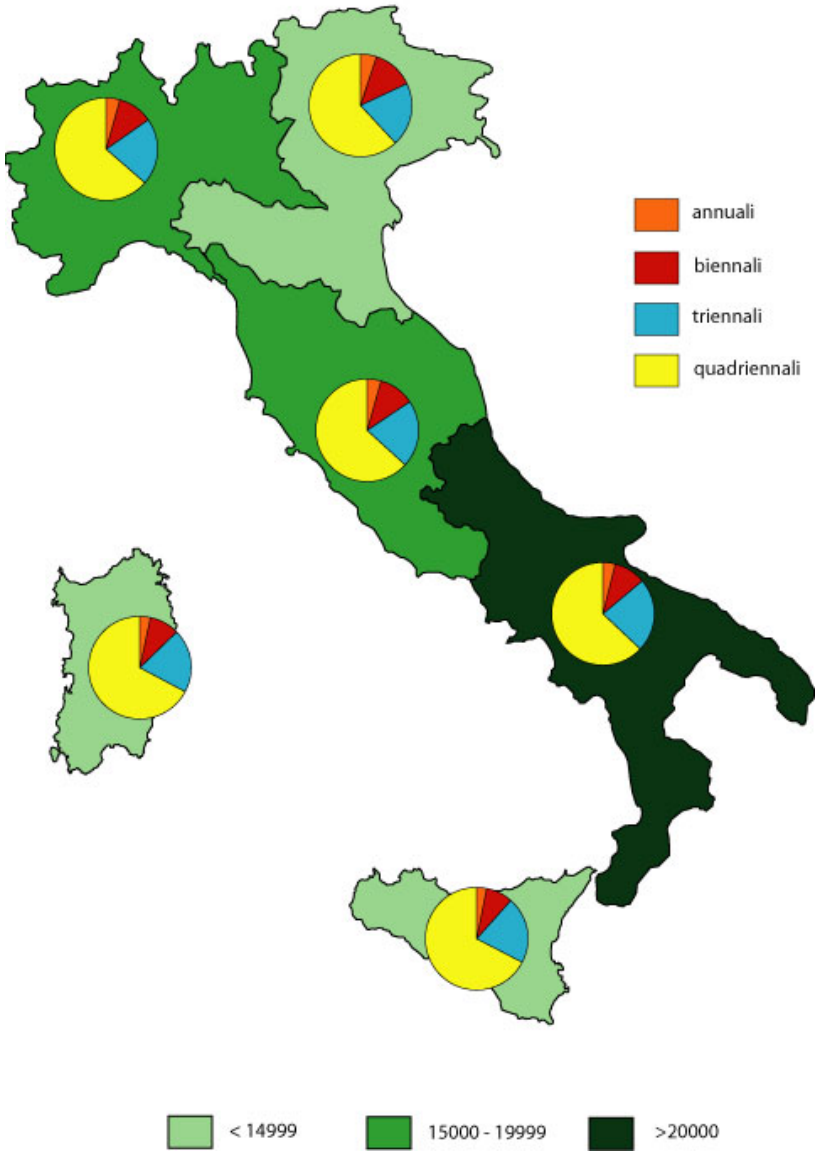


Tale erogazione ha una diminuzione nei mesi successivi, per arrivare ad un vero e proprio boom nel mese di maggio in cui le erogazioni hanno superato le 12.000 unità. Si è avuto poi come per i pluriennali un riduzione che ha raggiunto livelli di erogazione molto bassi (nei mesi di agosto e settembre), fronteggiata da un rifinanziamento che ha permesso il soddisfacimento di un numero consistente di domande nei mesi autunnali.

Analisi territoriale

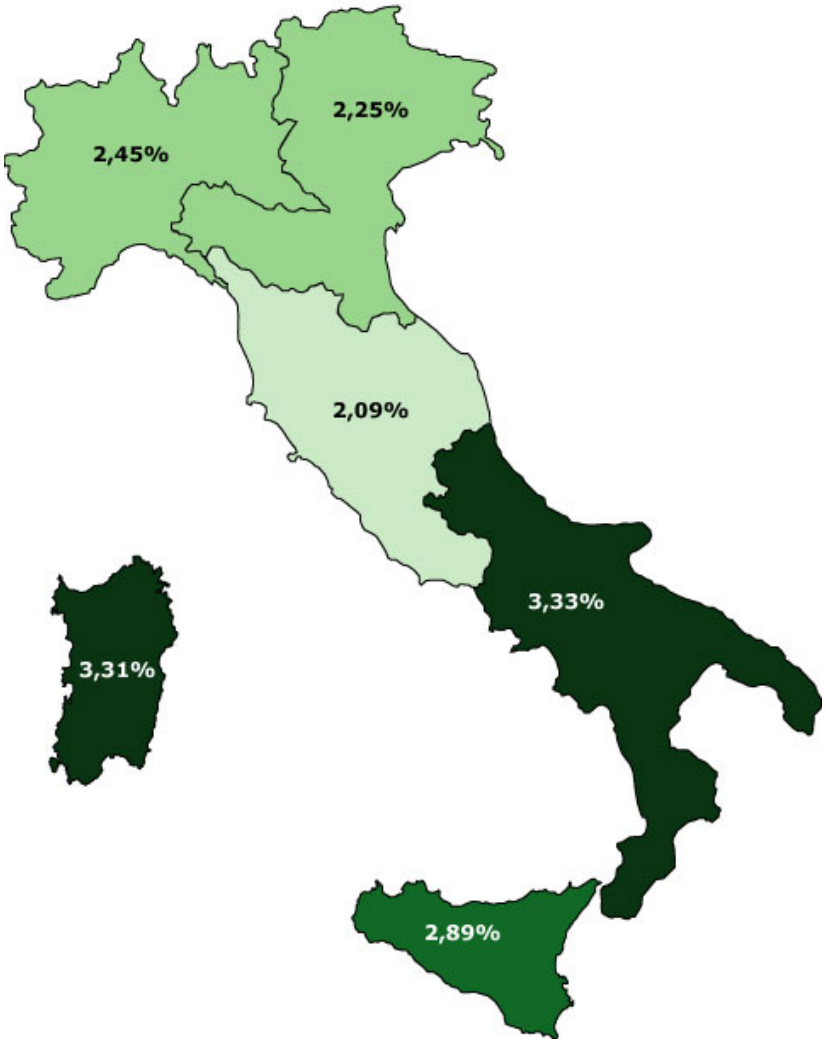
Se si osserva il grafico seguente si nota subito come la maggior parte dei piccoli prestiti vengano erogati nell'Italia meridionale, mentre il numero inferiore nella parte nord-orientale e nelle isole, se si analizza invece la ripartizione della tipologia si nota come ci sia una ripartizione pressoché omogenea in tutta l'Italia (con una predominanza di prestiti quadriennali).

Distribuzione del numero dei piccoli prestiti
per aree geografiche erogati nel corso del 2007



Passando a considerare la distribuzione sul territorio degli iscritti alla cassa Credito e rapportando il numero delle erogazione a detta distribuzione (come già fatto precedentemente per i prestiti pluriennali), si ottiene il grafico seguente:

Distribuzione percentuale del numero dei piccoli prestiti erogati nel corso del 2007 in rapporto agli iscritti



Si osserva come la maggiore incidenza si abbia nel Sud e in Sardegna (1 prestito ogni 30 iscritti), mentre quella meno elevata si ha nel centro (1 prestito ogni 48 iscritti), situazione intermedia si ha nel Nord in cui è stato erogato mediamente 1 prestito ogni 42 iscritti.

Analisi geografica

Le province che hanno erogato il maggior numero di piccoli prestiti sono state: Roma, Torino, Milano, Napoli e Palermo, dato prevedibile, poiché sono queste le città che hanno il maggior numero di Iscritti alla Cassa Credito.

Province con la maggior erogazione di Piccoli prestiti

Provincia	Prestiti erogati	Importo medio
Roma	7.147	8.122,48
Torino	4.429	7.468,62
Milano	3.272	7.422,49
Napoli	3.223	8.149,18
Palermo	2.270	8.512,04

In analogia a quanto già osservato per i pluriennali, le province che hanno erogato prestiti con importo medio maggiore si trovano al Sud, soprattutto in Sicilia e in particolar modo a Caltanissetta, Messina e Ragusa, dove ogni prestito è stato mediamente pari a 9.177 €, 9.119 € e 8.985 €, a fronte di una media nazionale pari a 7.850 €.

Le province con minor erogazione di piccoli prestiti sono state le seguenti:

Province con la minor erogazione di Piccoli prestiti

Provincia	Prestiti erogati	Importo medio
Prato	194	7.110,62
Verbania	201	6.757,80
Rimini	209	7.723,87
Lecco	228	7.605,33
Asti	232	7.346,79

Da notare come Verbania oltre a presentare un esiguo numero di piccoli prestiti, ha anche un importo medio molto contenuto, è battuta infatti esclusivamente da Cremona con 6.669 € e da Vercelli con 6.743 €.

Andando a considerare la distribuzione degli iscritti, già illustrata in precedenza, si ottiene la seguente tabella:

Province con la maggior incidenza di Piccoli prestiti

Provincia	Incidenza
Benevento	12,55 %
Isernia	6,67 %
Brindisi	6,39 %
Pescara	5,61 %
Latina	5,35 %

Risulta subito evidente che Benevento, che aveva già avuto una notevole incidenza nei pluriennali, è la provincia dove il rapporto tra i piccoli prestiti erogati e gli iscritti è risultato maggiore, infatti ben una persona ogni otto ha ottenuto un piccolo prestito. Il dato è reso ancora più evidente se si nota il divario con la seconda città in graduatoria.

Le minori incidenze si sono avute nelle seguenti città:

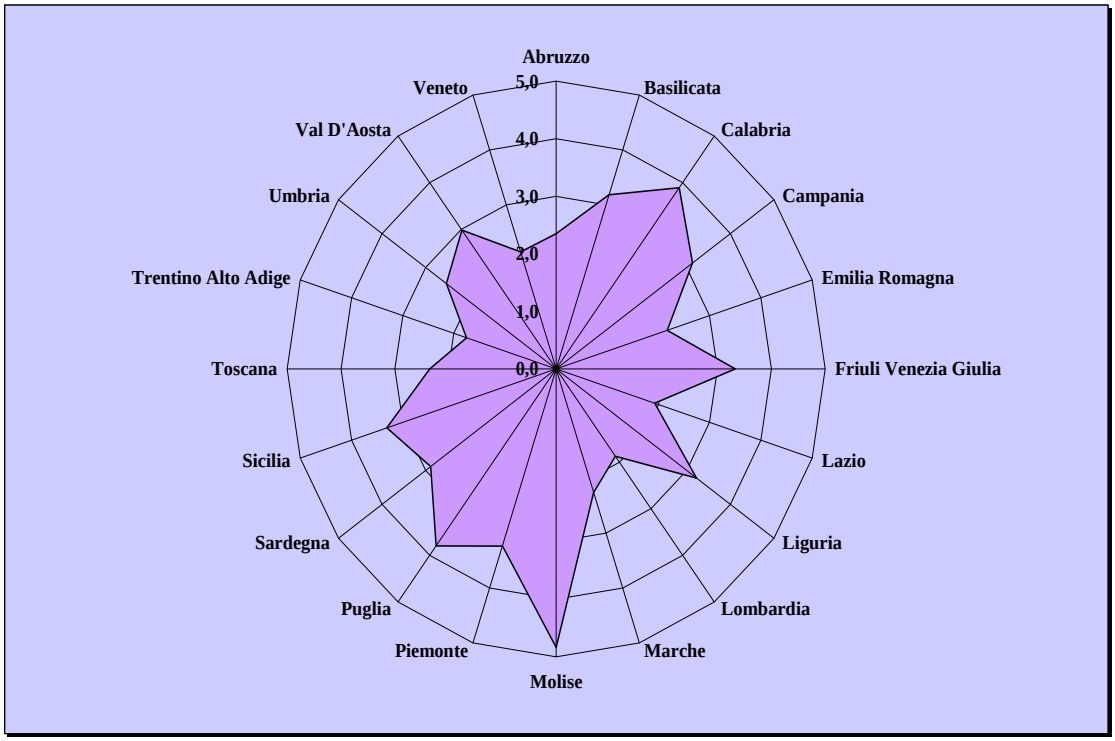
Province con la maggior incidenza di Piccoli prestiti

Provincia	Incidenza
Chieti	1,19 %
Vicenza	1,55 %
Roma	1,57 %
Rimini	1,59 %
Bolzano	1,60 %

Rilevante è osservare come Roma che, vista la grandezza, è la città che ha erogato più piccoli prestiti, nell'analisi dell'incidenza sugli iscritti, risulti la terz'ultima provincia, infatti qui solo una persona su 64 ha usufruito della prestazione in esame.

Per l'analisi regioni occorre considerare il grafico seguente:

Distribuzione regionale dell'incidenza dei Piccoli prestiti



Anche se Benevento era risultata la provincia con una bassissima incidenza erogazioni/iscritti, la Campania si attesta intorno ad un 3% circa, di poco, cioè superiore alla media nazionale (2,61%), va rilevato poi che il Molise è la regione con maggior incidenza (4,84%).

Analisi per classi d'età, reddito e sesso

Anche per quanto riguarda i Piccoli prestiti, dalla tabella seguente si riscontra in generale una maggiore erogazione a favore dei maschi; ma, contrariamente a ciò che accadeva per i prestiti Pluriennali, nella classe di reddito più bassa, cioè quella inferiore ai 1000 Euro, le femmine che hanno ottenuto un prestito sono superiori ai maschi. Per di più è interessante notare che nella suddetta classe di reddito i prestiti concessi alle femmine sono in maggioranza anche se sommiamo i prestiti Pluriennali con i Piccoli prestiti.

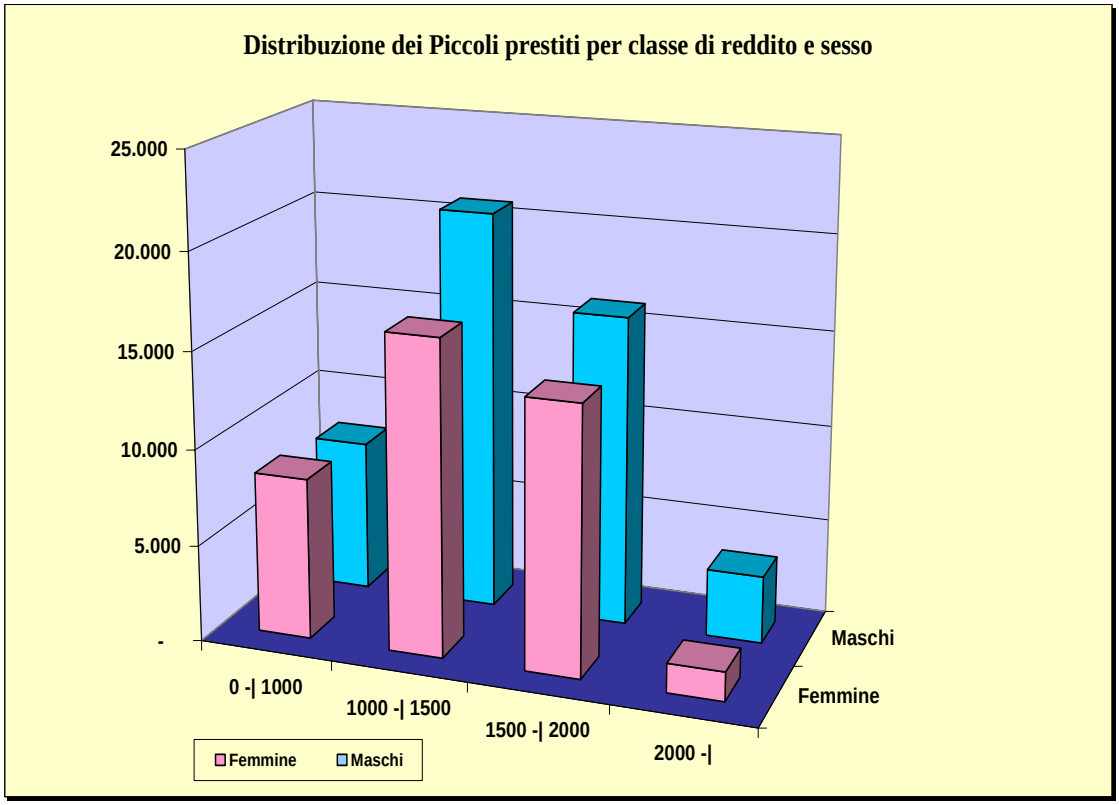
Questa particolarità può essere facilmente spiegata tenendo presente che le femmine iscritte alla cassa del credito sono più degli uomini e che, molto probabilmente, c'è una forte concentrazione di esse nella classe di reddito più bassa dovuta ad una difficoltà a raggiungere redditi più elevati, come rilevato anche da molte indagini svolte sull'argomento.

Viceversa, nella classe di reddito più elevata i prestiti erogati ai maschi sono circa il 70% e questo va quasi a coincidere con la percentuale ottenuta nella stessa classe per i prestiti Pluriennali.

Vale anche la pena sottolineare che, esattamente come accade per i prestiti Pluriennali, la classe che ottiene più prestiti è quella con reddito compreso tra i 1000 e i 1500 Euro mensili e questo sta a testimoniare la difficoltà che i lavoratori pubblici di quella classe di reddito hanno nell'affrontare le spese sia che esse siano ingenti (pluriennali) e sia che riguardino importi minori, viene infatti considerata questa come la classe dei nuovi poveri.

Distribuzione dei Piccoli prestiti per classi di reddito e sesso

Classi di reddito	Maschi		Femmine		Totale	
	N	Importo Lordo	N	Importo Lordo	N	Importo Lordo
0 -| 1000	7.906	49.949.082,95	8.365	50.970.955,84	16.271	100.920.038,79
1000 -| 1500	20.812	146.445.605,95	16.334	118.227.447,42	37.146	264.673.053,37
1500 -| 2000	16.115	133.857.865,07	13.858	116.577.941,35	29.973	250.435.806,42
2000 -|	3.499	55.632.356,12	1.508	22.211.488,70	5.007	77.843.844,82
Totale	48.332	385.884.910,09	40.065	307.987.833,31	88.397	693.872.743,40



Per analizzare più nel dettaglio ciò che avviene nelle classi di reddito risulta interessante introdurre il fattore età.

Osservando attentamente le tabelle seguenti si nota infatti che, per quanto riguarda la classe di reddito più bassa, quella cioè in cui i prestiti erogati alle femmine sono più di quelli dei maschi, l'unica classe di età in cui si ha una predominanza delle femmine (il 55,29% dei prestiti) è quella

che va dai 40 ai 55 anni, mentre nelle altre classi continuano ad essere maggiori i prestiti erogati ai maschi. Ciò potrebbe essere un segnale che fa pensare che le famiglie degli iscritti stentano a sostenere le spese a tal punto che anche le donne, pur avendo minore disponibilità di credito, sono indotte a chiedere prestiti per sostenere il bilancio famigliare.

Distribuzione dei Piccoli prestiti per classi di età e di reddito - sesso M

Classi di età	Classi di reddito								Totale	
	0 -| 1000		1000 -| 1500		1500 -| 2000		2000 -|		
	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio
0 -| 25	5	5.770,00	47	6.840,22	8	10.447,60			60	7.232,02
25 -| 40	1.562	6.687,84	5.224	6.625,95	2.373	7.875,63	76	14.751,23	9.235	7.024,40
40 -| 55	4.809	6.336,20	12.787	7.162,86	10.397	8.234,65	1.843	14.900,28	29.836	7.881,05
55 -| 70	1.530	5.884,35	2.754	7.232,63	3.337	8.831,22	1.580	17.120,28	9.201	9.286,11
Totale	7.906	6.317,87	20.812	7.036,59	16.115	8.306,41	3.499	15.899,50	48.332	7.984,05

Distribuzione dei Piccoli prestiti per classi di età e di reddito - sesso F

Classi di età	Classi di reddito								Totale	
	0 -| 1000		1000 -| 1500		1500 -| 2000		2000 -|		
	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio
0 -| 25	4	5.195,40	5	6.475,00	2	11.535,34			11	6.929,75
25 -| 40	919	6.410,53	1.608	6.884,17	1.686	8.117,55	59	14.409,48	4.272	7.372,98
40 -| 55	5.947	6.140,91	11.977	7.303,74	8.383	8.317,22	967	14.824,05	27.274	7.628,33
55 -| 70	1.495	5.711,65	2.744	7.160,49	3.787	8.752,43	482	14.577,75	8.508	8.034,70
Totale	8.365	6.093,36	16.334	7.238,12	13.858	8.412,32	1.508	14.729,10	40.065	7.687,20

Inoltre è proprio nella classe di età 40-55 anni che sia per i maschi che per le femmine si registra il maggior numero di prestiti erogati, tanto che, sommando i prestiti di entrambi i sessi, si osserva che il 64,61% del totale dei Piccoli prestiti.

Per quanto riguarda la classe di reddito più elevata valgono le considerazioni fatte per i prestiti Pluriennali. Si passa infatti da un ridottissimo distacco, il 56,3% per gli uomini contro il 43,7% per le donne, nella classe di età al di sotto dei 40 anni per arrivare ad un nettissimo divario (oltre il 76%) a favore degli uomini nella classe 55-70 anni.

Pensionati

Prestiti erogati ai pensionati

Il tema della perdita del potere di acquisto per i pensionati è di stretta attualità. Da recenti indagini risulta infatti evidente che sono sempre di più gli appartenenti a questa categoria che faticano ad arrivare alla fine del mese e molti sono coloro che già si trovano al di sotto della linea di povertà; si cercano quindi soluzioni adatte per risolvere questo problema.

In effetti la strada per trovare una soluzione passa necessariamente attraverso l'individuazione delle precise cause che hanno provocato il fenomeno. Tra le ragioni principali va annoverato il meccanismo fiscale che, generando un progressivo allontanamento tra l'importo lordo e l'importo netto delle pensioni, provoca di fatto un maggiore impoverimento dei beneficiari.

Va considerato, inoltre, che il concetto di perdita di potere d'acquisto è strettamente legato a quello di inflazione. Viene, infatti, messa in discussione la metodologia di calcolo di quest'ultima, in quanto attualmente esiste un unico paniere per il calcolo dell'inflazione, mentre si comincia ad ipotizzare che sarebbe più corretto usarne uno ad hoc esclusivamente per i pensionati.

Se precedentemente tramite il meccanismo dell'agganciamento salariale sembrava che le categorie dei lavoratori e dei pensionati potessero essere rappresentate nello stesso paniere, ora la netta e progressiva perdita di potere di acquisto da parte dei pensionati suggerisce l'adozione di un più opportuno e mirato criterio di scelta dei beni da inserire per il calcolo dell'inflazione; basti pensare che nel paniere figurano ed hanno un notevole peso moltissime voci che, generalmente, non hanno nulla che fare con la quotidianità della vita di un pensionato come assicurazione ciclomotori, lezioni di guida, ingresso in discoteca, corsi di nuoto e che quindi tendono a dare una stima distorta dell'inflazione che effettivamente affligge la categoria dei pensionati.

La questione del potere di acquisto dei pensionati è della massima importanza soprattutto se teniamo conto del progressivo invecchiamento della popolazione dovuto principalmente ad un allungamento della vita e se consideriamo il peso che possono avere i consumi degli appartenenti a quella fascia di età sull'intera economia del paese.

L'Inpdap ha deciso di venire incontro alle loro esigenze estendendo ai pensionati da novembre 2007 l'accesso al credito secondo il decreto ministeriale n.45/2007.

Analisi temporale

Sebbene le erogazioni abbiano riguardato poco più di un mese, essendo un fenomeno nuovo, risulta comunque interessante fornire un quadro dell'andamento delle prestazioni del 2007 per questa categoria.

La tabella seguente mostra le erogazioni ai pensionati nei mesi di Novembre e Dicembre. Dei 129 prestiti pluriennali concessi la stragrande maggioranza è stata di prestiti decennali (79% sul totale), mentre, degli 820 piccoli prestiti erogati ben 658 (80 % circa) sono quadriennali.

Distribuzione dei prestiti erogati ai pensionati

Tipo prestito	Numero	Importo medio
Piccoli Prestiti	820	7.788,95
Prestiti Pluriennali	129	22.736,49
Totale	**949**	**30.525,43**

Analisi territoriale

Analizzando invece la suddivisione territoriale in macro aree, dalla tabella seguente si può notare che il maggior numero di prestiti erogati è andato al centro Italia. In particolar modo ai pensionati dell'Italia centrale è stata elargito il 38% del totale di questa tipologia di prestito concessa in tutta Italia.

Ripartizione geografica dei prestiti ai pensionati

Ripartizione geografica	Piccoli Prestiti		Prestiti Pluriennali		Totale	
	N	IMP_LORDO	N	IMP_LORDO	N	IMP_LORDO
NORD-OCCIDENTALE	140	959.820,30	16	332.057,54	156	1.291.877,84
NORD-ORIENTALE	185	1.457.157,12	23	538.599,17	208	1.995.756,29
CENTRALE	226	1.753.487,16	49	1.045.989,59	275	2.799.476,75
MERIDIONALE	196	1.599.958,12	26	722.543,85	222	2.322.501,97
INSULARE	73	616.514,94	15	293.816,56	88	910.331,50
Totale	**820**	**6.386.937,64**	**129**	**2.933.006,71**	**949**	**9.319.944,35**

Analisi per classi di età

Analizzando per classi di età i prestiti erogati ai pensionati tramite la tabella seguente, risulta evidente che la classe modale è quella con età compresa tra i 60 e i 65 anni e questo indipendentemente dalla tipologia di prestito presa in considerazione.

Distribuzione per classi d'età dei prestiti erogati ai pensionati

classe d'età	Piccoli prestiti		Prestiti Pluriennali		Totale	
	N	IMP_LORDO	N	IMP_LORDO	N	IMP_LORDO
40 -| 45	5	33.644,26	2	56.676,79	7	90.321,05
45 -| 50	12	91.443,68	2	18.083,40	14	109.527,08
50 -| 55	44	392.929,60	9	219.769,79	53	612.699,39
55 -| 60	149	1.221.454,64	28	579.240,48	177	1.800.695,12
60 -| 65	198	1.660.987,12	41	1.054.545,67	239	2.715.532,79
65 -| 70	173	1.218.286,26	35	789.694,85	208	2.007.981,11
70 -| 75	121	934.876,58	6	120.203,06	127	1.055.079,64
75 -| 80	76	511.521,39	4	56.791,82	80	568.313,21
80 -| 85	35	276.092,82	1	13.691,88	36	289.784,70
85 -| 90	7	45.701,29	1	24.308,97	8	70.010,26
Totale	**820**	**6.386.937,64**	**129**	**2.933.006,71**	**949**	**9.319.944,35**

L'età media dei pensionati che hanno ottenuto un piccolo prestito è pari a poco più di 66 anni (con un'età media massima di 72 anni circa per gli annuali) e di 63,5 anni per i pluriennali.

Analisi motivazionale

Tra le principali motivazioni fornite dai pensionati per la richiesta del prestito pluriennale la più numerosa, come si può osservare dalla tabelle seguente, riguarda l'estinzione di mutui e prestiti (il 30% circa); notevole importanza rivestono poi anche il matrimonio dei figli e la ristrutturazione casa.

Distribuzione dei prestiti ai pensionati in base alla motivazione della richiesta

Motivazioni	Prestiti Pluriennali		
	N	Importo Medio	Importo
Acquisto e costruzione casa	11	23.518,61	258.704,68
Acquisto e costruzione box	2	24.921,22	49.842,44
Ristrutturazione	22	27.324,12	601.130,57
Malattia e morti	5	18.264,08	91.320,42
Protesi dentarie e cure ortodontiche	12	11.029,10	132.349,22
Matrimonio figli degli iscritti	25	28.904,30	722.607,56
Acquisto macchina	6	16.217,67	97.306,02
Estinzione mutuo e prestiti	39	21.491,89	838.183,60
Altro	7	20.223,17	141.562,20
Totale	129	22.736,49	2.933.006,71

Mutui Ipotecari Edilizi

Mutui ipotecari edilizi erogati agli iscritti

Se da un lato le crescite degli acquisti rateali diventano sempre più una scelta delle persone, il ricorso ai mutui ipotecari per l'acquisto di una casa è diventato imprescindibile, visto il notevole innalzamento dei prezzi di mercato supportato dalla consolidata convinzione del "mattone" come unico investimento sicuro.

L'INPDAP ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze dei proprio iscritti e, infatti, dal 1999 che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1041, ha istituito i mutui ipotecari edilizi a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa, a favore degli iscritti alla "Gestione Unitaria del Credito e delle Attività Sociali", così come previsto nell'art. 1 del Decreto 28 luglio 1998 n. 463 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Le tipologie dei mutui contemplate dall'Istituto sono le seguenti:

- **mutui a tasso fisso** con ammortamento a rata semestrale costante posticipata, di durata 10, 15, 20 , 25 e 30 anni;
- **mutui a tasso misto,** con ammortamento a rata semestrale costante posticipata per i primi cinque anni e poi variabile**,** per quelli con durata di 10, 15 , 20, 25 e 30 anni.

I tassi d'interesse effettivi annui sono stati fissati nelle seguenti misure:

- il **3,90%** per i **mutui a tasso fisso**; per le domande pervenute a decorrere dal 19 aprile 2007 il tasso fisso è il **4,15%**.
- per i **mutui a tasso misto,** il **3,50%** per il primo anno e, con decorrenza dalla terza rata, tasso variabile pari all'**Euribor a sei mesi (tasso 360) più 100 punti base** rilevato alla fine del semestre precedente l'applicazione ed applicato sul debito residuo a tale data, per tutte le durate previste. Per le domande pervenute a decorrere dal 19 aprile 2007 il tasso variabile è fissato al **3,75%** per il primo anno**.**

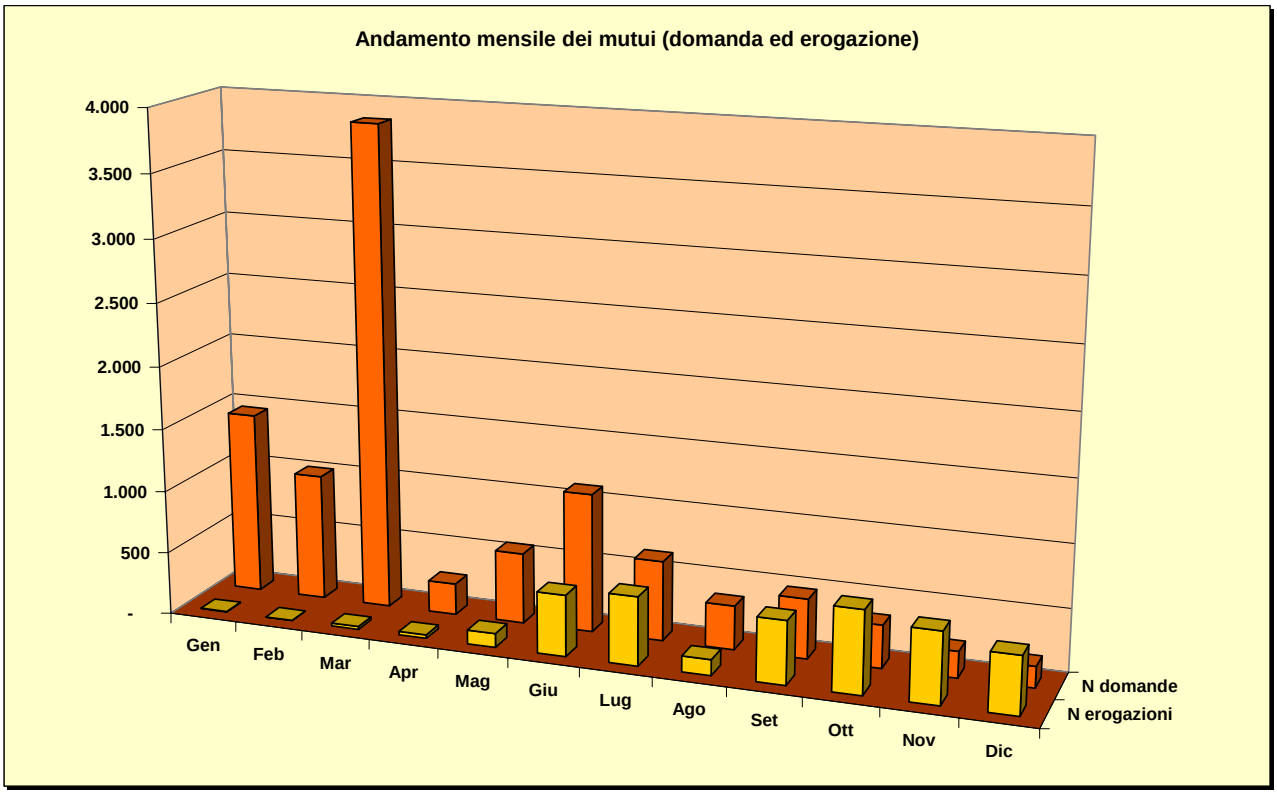
I mutui offerti dall'Istituto, oltre a riguardare l'acquisto della casa, possono essere richiesti anche per l'estinzione di mutui contratti con altri Istituti bancari o per ristrutturazioni del proprio immobile.

La crescita esponenziale che si è avuta negli ultimi anni, ha creato una domanda elevatissima che nel 2006 non è potuta essere pienamente soddisfatta. Parte del budget quindi del 2007 è servito a far fronte alle richieste pervenute l'anno precedente. Degli oltre 6.700 prestiti erogati nel 2007, infatti, solo 3.522 sono stati concessi a fronte di richieste pervenute nello stesso anno.

Analisi temporale

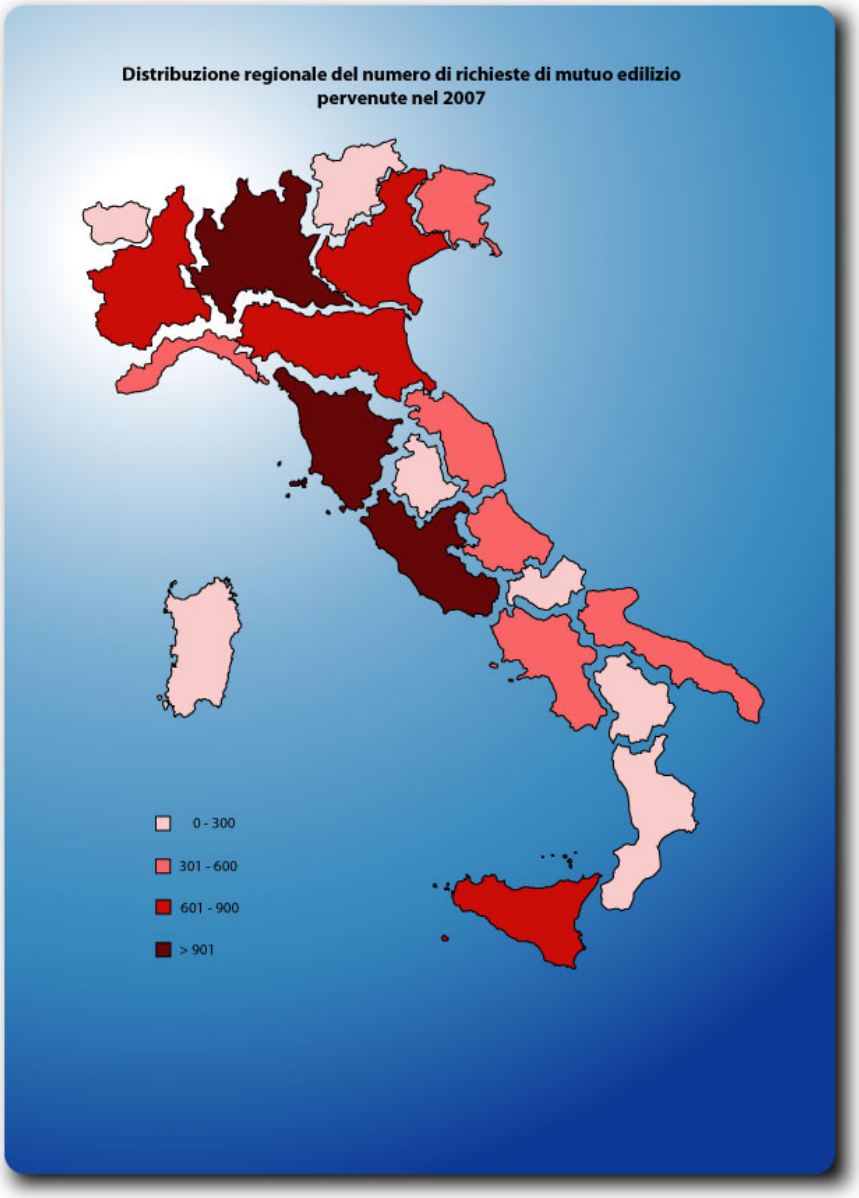
Analizzando l'andamento mensile, come illustrato dal grafico seguente, risulta subito evidente l'elevato numero di domande presenti nei primi tre mesi con un picco notevole a marzo a fronte di esigue erogazioni.

Per comprendere bene il fenomeno bisogna considerare quelli che sono stati i principali avvenimenti; da luglio 2006 sono state bloccate tutte le domande di mutuo (a causa della mancanza di fondi), verso la fine dello stesso anno, grazie ad un rifinanziamento, sono state riaperte, risulta quindi evidente che molti iscritti che non avevano potuto presentare la propria richiesta alla fine dell'anno, lo hanno fatto i primi mesi del 2007. D'altra parte, a gennaio 2007 era stato deciso di introdurre un regolamento che prevedesse una graduatoria trimestrale che prevedeva quindi, indipendentemente dal periodo di presentazione della domanda nel trimestre, l'erogazione a fine marzo (per le persone con punteggio più alto, fino a totale copertura del budget trimestrale stanziato), risulta quindi spiegata la notevole richiesta pervenuta nel mese di marzo. Il regolamento suddetto non è stato poi applicato e, quindi, da un lato questo, dall'altro il fatto che si è dato priorità alla soddisfazione delle richieste pervenute l'anno precedente e non ancora liquidate, si sono avute nei primi tre mesi poche erogazioni per domande presentate nello stesso anno.

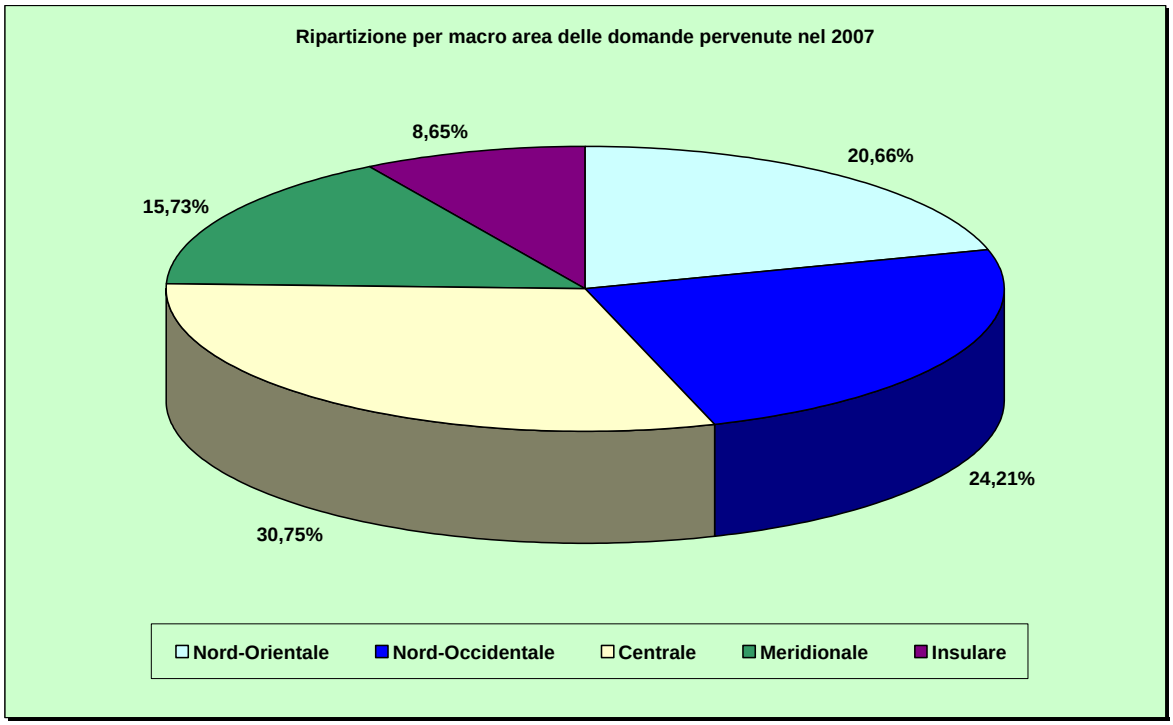


Analisi territoriale

Analizzando territorialmente la presentazione delle domande, risulta subito evidente (come si osserva dal grafico seguente), che le regioni con più richieste sono state il Lazio, la Lombardia e la Toscana. Sono queste le regioni dove la densità urbana e il numero degli iscritti risultano più elevati (soprattutto per Lazio e Lombardia). Stesso discorso vale anche per le regioni che hanno ricevuto minori richieste.

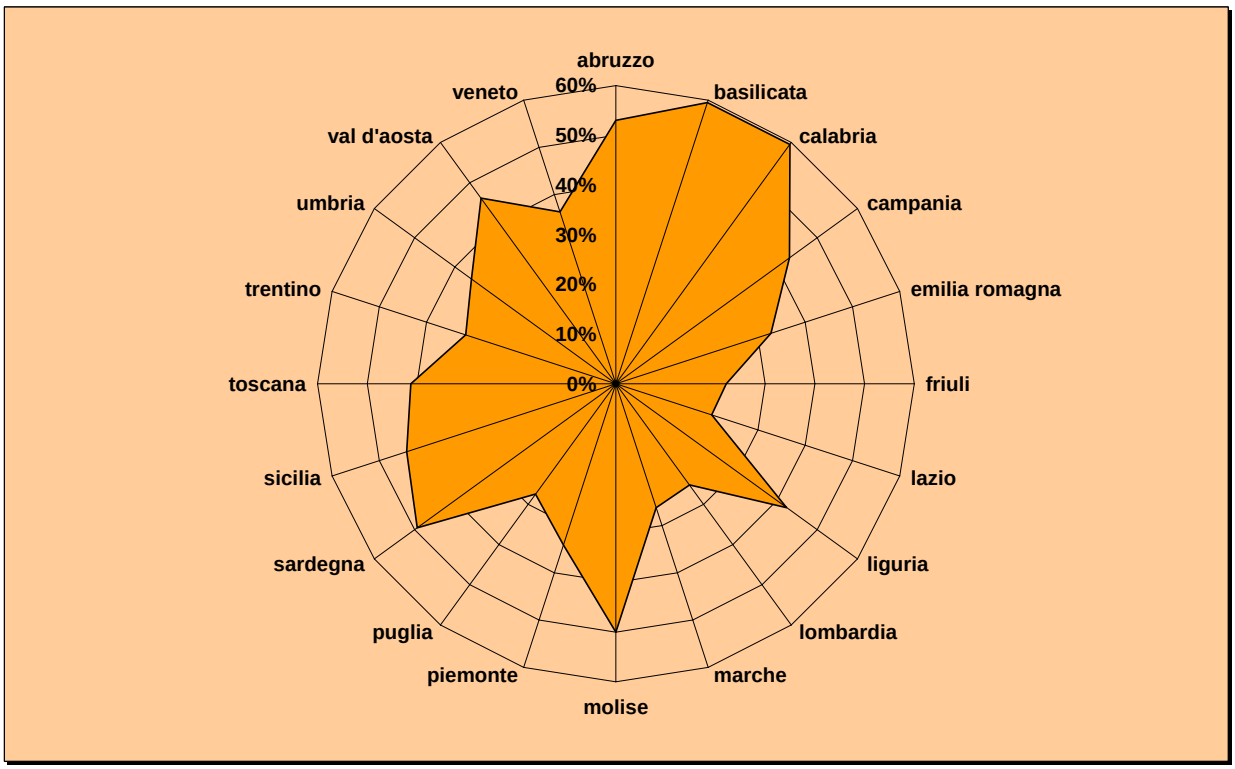


Suddividendo l'Italia in macro aree, si può notare (grafico seguente) come le richieste siano distribuite abbastanza omogeneamente, soprattutto se si considera il meridione e le isole come un'unica macro area.



Può risultare molto interessante, inoltre osservare in che percentuale le domande pervenute siano state liquidate, in modo da poter rilevare il soddisfacimento degli iscritti.

Come si osserva dal grafico seguente, il Molise e la Calabria sono le regioni in cui la soddisfazione è maggiore, mentre il Lazio è quella con la percentuale più bassa, solo il 20,25% delle domande pervenute nel 2007 risultano essere erogate.



Questo dato è abbastanza comprensibile se si considera la mole di richieste pervenute nel Lazio, soprattutto a Roma.

I tempi d'attesa a livello nazionale sono stai mediamente per il 2007 pari a 188 giorni, dato giustificabile alla luce di quanto detto prima e cioè che quest'anno si è data priorità alle domande dell'anno precedente non ancora soddisfatte.

Analisi per classi d'età e sesso

Disaggregando le richieste dei mutui per sesso ed età risulta subito evidente che i due terzi delle domande vengono effettuate dai maschi.

Anche se questa considerazione potrebbe non risultare particolarmente sorprendente, dalla tabella seguente si possono trarre degli spunti interessanti.

classe età	Maschi	Femmine	Totale
	N	N	N
-| 30	506	90	596
30 -| 40	3369	1306	4675
40 -| 50	2322	1473	3795
50 -| 60	658	569	1227
60 -|	71	49	120
Totale	**6926**	**3487**	**10413**

Osservando con attenzione la distinzione per classi di età si può notare come sia singolare la variazione della distribuzione delle richieste. È chiaro infatti che nella classe di età al di sotto dei 30 anni, come era prevedibile, sono i maschi ad aver richiesto la stragrande maggioranza dei mutui (quasi l'85%) e questo è dovuto probabilmente sia al fatto che, generalmente, sono i maschi a prendersi carico dell'acquisto della casa per la famiglia e sia al fatto che il loro stipendio è di regola superiore a quello delle donne già in quella fascia di età.

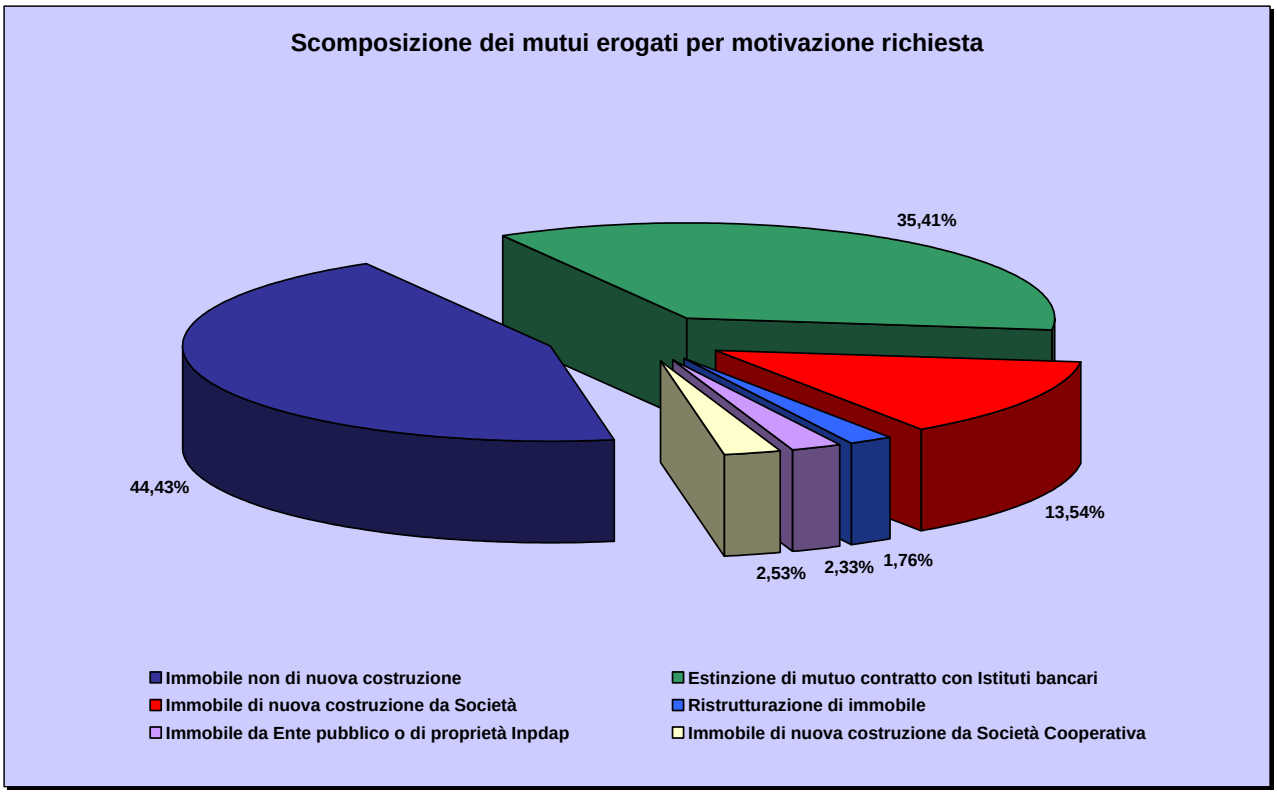
Tale fenomeno tende decisamente ad attenuarsi passando alle successive classi di età fino ad arrivare alla classe 50-60 anni in cui le richieste di mutuo risultano essere quasi pari tra i due sessi.

Da notare inoltre che le 120 richieste di mutuo effettuate dagli appartenenti all'ultima classe di età probabilmente riflettono la necessità, avvertita soprattutto negli ultimi tempi, alla luce delle difficoltà di emancipazione che hanno i giovani, di aiutare i figli a comprare casa e a mettere su famiglia.

Un’altra differenza tra i due sessi riguarda la classe modale che per i maschi è quella tra i 30 e 40 anni in cui le richieste sono state quasi il 50% delle richieste totali dei maschi, mentre per le femmine è quella immediatamente successiva, cioè 40-50 anni.

Analisi motivazionale

Se si prendono poi in considerazione le motivazioni di richiesta, come risulta evidente dal grafico seguente, la principale causa che hanno fornito i sottoscrittori dei mutui è stata l’acquisto di una casa non di nuova costruzione. Il fatto che la seconda è estinzione di mutuo contratto con istituti bancari porta a pensare che gli iscritti ritengano più vantaggiosi i tassi applicati dall’Inpdap rispetto a quelli degli istituti di credito con cui avevano precedentemente acceso un mutuo; l’Inpdap infatti si è da sempre dimostrata molto concorrenziale con i tassi di mercato,. Da notare, inoltre che solo il 16% dei mutui erogati è stato destinato all’acquisto di immobili di nuova costruzione presso società o cooperative.



Tavole Allegate

Distribuzione mensile per tipologia delle prestazioni creditizie **Anno 2007**

Mesi	Piccoli prestiti Annuali					Piccoli prestiti Biennali					Piccoli prestiti Triennali				
	N°	%	Importo in €	%	Importo medio in €	N°	%	Importo in €	%	Importo medio in €	N°	%	Importo in €	%	Importo medio in €
Gen	510	4,55	1.083.545,16	1,25	2.124,60	1.206	10,75	4.758.430,68	5,50	3.945,63	2.738	24,41	16.733.026,55	19,36	6.111,40
Feb	355	4,49	765.662,57	1,25	2.156,80	828	10,47	3.270.781,64	5,34	3.950,22	1.836	23,22	11.434.018,84	18,67	6.227,68
Mar	247	3,99	551.386,79	1,14	2.232,34	625	10,08	2.447.041,71	5,05	3.915,27	1.367	22,06	8.386.185,86	17,31	6.134,74
Apr	374	4,14	797.564,17	1,13	2.132,52	954	10,57	3.691.981,96	5,25	3.870,00	2.052	22,73	12.738.870,02	18,12	6.208,03
Mag	518	4,31	1.101.883,18	1,18	2.127,19	1.408	11,71	5.553.978,09	5,97	3.944,59	2.543	21,15	15.700.709,39	16,86	6.174,09
Giu	453	4,13	972.442,71	1,11	2.146,67	1.209	11,03	4.813.590,55	5,52	3.981,46	2.274	20,75	14.158.659,28	16,23	6.226,32
Lug	364	4,83	772.246,10	1,31	2.121,56	824	10,94	3.230.735,46	5,48	3.920,80	1.510	20,05	9.239.378,79	15,68	6.118,79
Ago	126	4,91	235.787,33	1,19	1.871,33	291	11,34	1.089.130,08	5,51	3.742,72	488	19,02	2.902.984,91	14,69	5.948,74
Set	94	4,37	200.328,16	1,20	2.131,15	264	12,26	1.029.559,82	6,14	3.899,85	446	20,72	2.692.521,45	16,06	6.037,04
Ott	265	3,37	578.604,31	0,91	2.183,41	775	9,85	2.968.953,46	4,68	3.830,91	1.539	19,56	9.269.538,59	14,62	6.023,09
Nov	264	3,55	543.515,74	0,91	2.058,77	746	10,04	2.889.207,47	4,81	3.872,93	1.494	20,10	9.090.814,61	15,14	6.084,88
Dic	109	3,11	225.714,19	0,80	2.070,77	351	10,01	1.376.780,62	4,89	3.922,45	695	19,82	4.111.258,73	14,60	5.915,48
Totale	**3.679**	**4,16**	**7.828.680,41**	1,13	**2.127,94**	**9.481**	**10,73**	**37.120.171,54**	**5,35**	**3.915,22**	**18.982**	**21,47**	**116.457.967,02**	**16,78**	**6.135,18**

Mesi	Piccoli prestiti Quadriennali					**Totale Piccoli prestiti**			**Totale Generale**		
	N°	%	Importo in €	%	Importo medio in €	N°	Importo in €	Importo medio in €	**N°**	**Importo in €**	**Importo medio in €**
Gen	6.765	60,30	63.868.845,75	73,88	9.441,07	**11.219**	**86.443.848**	**7.705,13**	**14.926**	**175.485.002**	**11.757,00**
Feb	4.888	61,82	45.774.264,86	74,74	9.364,62	**7.907**	**61.244.728**	**7.745,63**	**11.121**	**136.402.667**	**12.265,32**
Mar	3.959	63,88	37.068.063,97	76,50	9.362,99	**6.198**	**48.452.678**	**7.817,47**	**8.376**	**102.353.970**	**12.219,91**
Apr	5.649	62,57	53.058.172,78	75,49	9.392,49	**9.029**	**70.286.589**	**7.784,54**	**12.273**	**148.962.143**	**12.137,39**
Mag	7.555	62,83	70.752.576,06	75,99	9.365,00	**12.024**	**93.109.147**	**7.743,61**	**15.770**	**184.221.285**	**11.681,76**
Giu	7.025	64,09	67.308.778,22	77,14	9.581,32	**10.961**	**87.253.471**	**7.960,36**	**14.915**	**186.754.451**	**12.521,25**
Lug	4.832	64,17	45.699.278,56	77,53	9.457,63	**7.530**	**58.941.639**	**7.827,57**	**9.745**	**115.581.735**	**11.860,62**
Ago	1.661	64,73	15.535.256,16	78,61	9.352,95	**2.566**	**19.763.158**	**7.701,93**	**3.604**	**46.349.884**	**12.860,68**
Set	1.349	62,66	12.840.412,18	76,60	9.518,47	**2.153**	**16.762.822**	**7.785,80**	**2.825**	**33.945.579**	**12.016,13**
Ott	5.291	67,23	50.590.654,55	79,79	9.561,64	**7.870**	**63.407.751**	**8.056,89**	**10.229**	**123.080.608**	**12.032,52**
Nov	4.929	66,31	47.520.885,08	79,14	9.641,08	**7.433**	**60.044.423**	**8.078,09**	**9.359**	**108.400.431**	**11.582,48**
Dic	2.352	67,07	22.448.736,26	79,71	9.544,53	**3.507**	**28.162.490**	**8.030,36**	**4.584**	**56.325.739**	**12.287,46**
Totale	**56.255**	**63,64**	**532.465.924,43**	**76,74**	**9.465,22**	**88.397**	**693.872.743**	**7.849,51**	**117.727**	**1.417.863.493,94**	**12.043,66**

Distribuzione mensile per tipologia delle prestazioni creditizie **Anno 2007**

Mesi	Prestiti Pluriennali Quinquennali					Prestiti Pluriennali Decennali					**Totale Prestiti pluriennali**		
	N°	%	Importo in €	%	Importo medio in €	N°	%	Importo in €	%	Importo medio in €	N°	Importo in €	Importo medio in €
Gen	1.001	27,00	13.042.119,00	14,65	13.029,09	2.706	73,00	75.999.035,23	85,35	28.085,38	**3.707**	**89.041.154,23**	**24.019,73**
Feb	921	28,66	11.737.581,02	15,62	12.744,39	2.293	71,34	63.420.358,21	84,38	27.658,25	**3.214**	**75.157.939,23**	**23.384,55**
Mar	525	24,10	6.818.774,37	12,65	12.988,14	1.653	75,90	47.082.517,27	87,35	28.483,07	**2.178**	**53.901.291,64**	**24.748,07**
Apr	871	26,85	11.345.345,78	14,42	13.025,66	2.373	73,15	67.330.208,33	85,58	28.373,45	**3.244**	**78.675.554,11**	**24.252,64**
Mag	956	25,52	12.329.941,12	13,53	12.897,43	2.790	74,48	78.782.196,69	86,47	28.237,35	**3.746**	**91.112.137,81**	**24.322,51**
Giu	887	22,43	11.402.975,81	11,46	12.855,67	3.067	77,57	88.098.004,56	88,54	28.724,49	**3.954**	**99.500.980,37**	**25.164,64**
Lug	480	21,67	6.323.620,70	11,16	13.174,21	1.735	78,33	50.316.475,87	88,84	29.000,85	**2.215**	**56.640.096,57**	**25.571,15**
Ago	216	20,81	2.823.572,64	10,62	13.072,10	822	79,19	23.763.153,11	89,38	28.908,95	**1.038**	**26.586.725,75**	**25.613,42**
Set	175	26,04	2.263.495,55	13,17	12.934,26	497	73,96	14.919.261,43	86,83	30.018,63	**672**	**17.182.756,98**	**25.569,58**
Ott	535	22,68	6.992.336,35	11,72	13.069,79	1.824	77,32	52.680.520,27	88,28	28.881,86	**2.359**	**59.672.856,62**	**25.295,83**
Nov	427	22,17	5.455.545,77	11,28	12.776,45	1.499	77,83	42.900.462,52	88,72	28.619,39	**1.926**	**48.356.008,29**	**25.106,96**
Dic	251	23,31	3.157.236,17	11,21	12.578,63	826	76,69	25.006.012,77	88,79	30.273,62	**1.077**	**28.163.248,94**	**26.149,72**
Totale	**7.245**	**24,70**	**93.692.544,28**	**12,94**	**12.932,03**	**22.085**	**75,30**	**630.298.206,26**	**87,06**	**28.539,65**	**29.330**	**723.990.750,54**	**24.684,31**

Distribuzione per regione e tipologia di piccolo prestito **Anno 2007**

Abruzzo	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CHIETI	37	2.044,63	71	3.860,67	149	5.988,98	536	9.121,09
L'AQUILA	21	2.143,67	50	3.296,31	123	6.039,81	340	9.019,72
PESCARA	40	1.829,10	81	3.524,89	144	5.718,74	514	9.139,73
TERAMO	22	1.989,85	50	3.906,87	114	6.002,37	409	9.367,03
TOTALI	**120**	**1.980,07**	**252**	**3.649,93**	**530**	**5.930,23**	**1.799**	**9.163,17**

Basilicata	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
MATERA	24	2.367,54	40	3.996,94	104	6.720,69	385	10.038,68
POTENZA	23	2.224,42	56	4.032,92	119	7.215,53	359	9.560,62
TOTALI	**47**	**2.297,50**	**96**	**4.017,93**	**223**	**6.984,75**	**744**	**9.808,00**

Calabria	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CATANZARO	36	2.421,14	78	3.927,07	208	6.825,09	794	10.049,65
COSENZA	34	2.526,86	120	4.219,11	288	6.603,84	724	9.582,85
CROTONE	4	2.983,37	23	4.227,42	79	6.867,17	251	9.047,41
REGGIO CALABRIA	30	2.325,19	96	4.529,74	233	6.902,05	634	9.747,83
VIBO VALENTIA	3	2.233,29	27	4.197,42	88	6.754,71	202	9.241,78
TOTALI	**107**	**2.443,58**	**344**	**4.238,43**	**896**	**6.770,79**	**2.605**	**9.687,24**

Campania	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AVELLINO	31	2.226,63	86	4.368,30	190	6.349,28	610	9.680,88
BENEVENTO	67	2.293,61	190	4.106,00	370	6.213,70	1.129	9.320,36
CASERTA	55	2.112,99	151	4.322,49	395	6.536,38	957	9.366,85
NAPOLI	101	2.379,17	331	4.081,11	823	6.332,31	1.968	9.889,32
SALERNO	83	2.464,12	219	4.232,59	457	6.235,61	1.182	10.041,35
TOTALI	**337**	**2.325,61**	**977**	**4.182,49**	**2.235**	**6.330,41**	**5.846**	**9.702,90**

Emilia Romagna	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BOLOGNA	47	2.100,10	144	3.543,82	232	5.740,91	739	9.424,87
FERRARA	23	1.899,25	72	3.690,66	81	5.427,43	311	8.982,39
FORLI' CESENA	17	1.916,17	44	3.352,34	96	5.467,64	279	9.016,10
MODENA	29	1.984,99	93	3.769,11	131	5.859,52	436	9.286,71
PARMA	14	2.236,49	66	3.814,13	107	5.503,67	329	8.893,52
PIACENZA	30	2.001,89	65	3.414,37	87	5.519,28	262	9.735,87
RAVENNA	31	2.113,13	57	3.605,63	81	5.514,18	272	9.116,40
REGGIO EMILIA	21	1.620,85	42	3.526,56	80	6.069,11	289	9.293,55
RIMINI	11	1.795,95	24	3.773,09	40	6.488,16	134	9.286,96
TOTALI	**223**	**1.987,42**	**607**	**3.611,08**	**935**	**5.694,95**	**3.051**	**9.246,05**

Distribuzione per regione e tipologia di piccolo prestito **Anno 2007**

Friuli Venezia Giulia	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
GORIZIA	19	2.276,13	48	3.369,58	71	5.686,46	238	8.436,79
PORDENONE	22	2.145,80	64	3.362,13	104	5.242,57	293	9.090,93
TRIESTE	49	1.922,13	125	3.428,07	168	5.009,36	462	9.049,73
UDINE	38	1.789,29	120	3.705,96	198	5.612,80	530	8.949,31
TOTALI	**128**	**1.973,69**	**357**	**3.501,79**	**541**	**5.363,91**	**1.523**	**8.926,92**

Lazio	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
FROSINONE	53	2.453,37	138	5.041,29	172	7.505,49	601	10.723,14
LATINA	44	2.042,32	103	3.700,88	231	6.311,69	820	9.722,98
RIETI	17	1.978,65	35	4.183,60	64	6.582,37	191	9.229,98
ROMA	301	2.203,12	742	4.203,74	1.638	6.430,67	4.466	9.793,02
VITERBO	23	1.980,74	61	3.992,36	97	5.962,37	293	9.895,14
TOTALI	**438**	**2.196,86**	**1.079**	**4.250,26**	**2.202**	**6.485,93**	**6.371**	**9.859,56**

Liguria	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
GENOVA	65	1.733,24	206	3.402,13	400	5.247,21	1.071	8.578,22
IMPERIA	15	2.096,77	35	3.818,35	47	5.380,82	197	8.737,99
LA SPEZIA	30	1.870,51	66	3.658,34	170	5.857,82	424	9.054,22
SAVONA	28	2.182,41	59	3.957,69	101	6.230,79	215	9.638,35
TOTALI	**138**	**1.893,73**	**366**	**3.577,69**	**718**	**5.538,89**	**1.907**	**8.820,08**

Lombardia	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BERGAMO	25	2.161,78	72	3.577,91	124	5.437,88	472	9.320,90
BRESCIA	48	2.076,54	118	3.789,59	209	5.623,89	632	8.808,60
COMO	12	2.109,37	32	4.104,07	77	6.299,10	259	9.006,19
CREMONA	15	2.070,24	49	3.272,71	115	5.411,75	248	8.200,93
LECCO	8	1.600,93	21	3.946,35	54	5.902,16	145	9.100,81
LODI	9	2.482,29	23	3.865,34	52	6.319,10	152	9.247,87
MANTOVA	11	2.025,99	41	3.384,41	60	4.743,61	260	8.520,73
MILANO	143	2.133,30	343	3.858,27	756	6.023,90	2.030	8.918,16
PAVIA	37	2.117,19	69	3.828,46	102	5.231,42	451	8.686,21
SONDRIO	8	1.975,05	56	4.408,37	54	7.765,16	138	10.170,27
VARESE	22	2.072,70	52		142	5.736,51	440	8.678,96
TOTALI	**338**	**2.107,44**	**876**	**3.809,06**	**1.745**	**5.851,33**	**5.227**	**8.899,41**

Marche	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
ANCONA	37	1.968,93	82	4.094,74	161	5.430,14	407	9.832,55
ASCOLI PICENO	18	1.967,11	56	3.459,63	82	6.036,56	254	9.638,96
MACERATA	16	2.341,86	38	3.894,90	74	6.178,38	259	10.112,86
PESARO URBINO	22	1.643,96	54	3.558,91	92	5.309,02	209	8.925,81
TOTALI	**93**	**1.955,86**	**230**	**3.781,29**	**409**	**5.659,86**	**1.129**	**9.685,44**

Distribuzione per regione e tipologia di piccolo prestito **Anno 2007**

Molise	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CAMPOBASSO	22	2.265,46	51	3.804,98	106	6.478,63	400	9.926,91
ISERNIA	12	2.237,92	22	3.935,41	60	6.946,64	222	10.107,49
TOTALI	**34**	**2.255,74**	**73**	**3.844,29**	**166**	**6.647,79**	**622**	**9.991,36**

Piemonte	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
ALESSANDRIA	27	1.804,98	53	3.871,77	101	5.216,01	473	8.272,31
ASTI	18	1.940,40	25	3.982,84	44	5.029,15	145	9.301,20
BIELLA	10	1.992,97	23	3.784,53	48	6.136,76	166	9.417,14
CUNEO	26	1.969,51	59	3.953,26	89	5.409,02	334	9.175,96
NOVARA	29	1.814,63	61	3.561,63	84	5.681,20	292	8.875,43
TORINO	165	2.041,20	489	3.764,32	955	5.817,86	2.820	8.987,56
VERBANIA	12	1.961,25	28	3.615,57	37	5.619,39	124	8.271,21
VERCELLI	31	2.002,44	43	3.115,05	63	5.017,17	224	8.580,49
TOTALI	**318**	**1.980,60**	**781**	**3.736,56**	**1.421**	**5.687,08**	**4.578**	**8.906,44**

Puglia	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BARI	84	2.322,27	222	3.994,99	556	6.354,27	1.276	10.010,15
BRINDISI	61	2.208,59	136	4.023,14	245	6.442,15	694	10.240,60
FOGGIA	32	2.391,93	93	4.258,15	198	6.402,58	550	10.022,54
LECCE	81	2.311,71	194	4.398,02	423	6.860,37	979	10.195,83
TARANTO	79	2.385,42	153	4.154,44	388	6.252,52	847	9.349,27
TOTALI	**337**	**2.320,57**	**798**	**4.159,01**	**1.810**	**6.467,91**	**4.346**	**9.961,55**

Sardegna	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CAGLIARI	43	2.176,66	118	3.709,54	268	6.013,53	746	9.383,15
NUORO	24	2.389,17	61	4.107,73	130	6.448,66	514	9.513,06
ORISTANO	7	1.924,62	29	4.071,40	31	6.420,02	171	9.227,08
SASSARI	29	2.188,49	84	3.836,79	191	5.859,30	654	9.335,76
TOTALI	**103**	**2.212,38**	**292**	**3.865,27**	**620**	**6.077,58**	**2.085**	**9.387,51**

Sicilia	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AGRIGENTO	33	2.271,71	62	4.352,04	137	6.709,10	435	9.659,07
CALTANISSETTA	18	2.253,53	54	4.374,76	92	6.924,61	416	10.597,82
CATANIA	56	2.168,86	154	4.007,07	365	6.416,13	1.277	9.845,06
ENNA	7	1.964,68	16	3.928,08	77	7.071,56	220	9.793,95
MESSINA	51	2.313,36	110	4.024,00	253	7.035,20	955	10.621,12
PALERMO	62	2.432,22	183	4.377,52	528	6.937,94	1.497	9.824,47
RAGUSA	17	2.650,70	65	3.944,85	121	6.042,39	637	10.227,22
SIRACUSA	32	2.217,84	103	3.916,20	265	6.414,69	565	9.527,78
TRAPANI	27	2.075,24	61	4.033,99	174	6.619,02	459	10.084,57
TOTALI	**303**	**2.282,45**	**808**	**4.128,20**	**2.012**	**6.694,07**	**6.461**	**10.016,15**

Distribuzione per regione e tipologia di piccolo prestito **Anno 2007**

Toscana	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AREZZO	16	2.138,01	53	4.076,28	92	5.846,29	284	9.137,40
FIRENZE	66	1.901,74	166	3.888,10	243	5.640,23	803	9.343,71
GROSSETO	18	1.446,18	55	3.834,11	77	5.772,85	240	9.112,50
LIVORNO	22	1.766,13	70	3.416,13	130	5.485,54	326	8.368,04
LUCCA	15	1.825,49	42	3.681,69	76	5.489,38	224	9.243,27
MASSA CARRARA	14	2.003,63	38	3.673,16	77	5.038,48	266	8.572,50
PISA	23	1.921,65	57	3.609,40	110	5.869,92	355	9.155,94
PISTOIA	11	2.148,09	33	3.637,31	65	5.363,14	199	9.404,26
PRATO	7	1.919,48	23	3.699,72	44	5.253,23	120	8.748,24
SIENA	15	2.666,82	46	3.429,84	68	5.625,75	227	9.226,96
TOTALI	**207**	**1.938,68**	**583**	**3.729,53**	**982**	**5.579,64**	**3.044**	**9.076,84**

Trentino Alto Adige	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BOLZANO	24	1.997,33	97	3.601,51	129	6.178,83	286	9.537,78
TRENTO	42	1.908,88	104	3.567,75	139	5.413,90	484	8.831,11
TOTALI	**66**	**1.941,04**	**201**	**3.584,04**	**268**	**5.782,09**	**770**	**9.093,59**

Umbria	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
PERUGIA	33	1.951,42	82	3.637,00	142	6.263,32	605	9.557,50
TERNI	14	2.249,77	43	3.985,10	68	5.763,83	217	9.292,13
TOTALI	**47**	**2.040,29**	**125**	**3.756,75**	**210**	**6.101,58**	**822**	**9.487,44**

Val D'Aosta	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AOSTA	16	1.881,62	33	3.926,07	59	5.969,16	200	10.512,47
TOTALI	**16**	**1.881,62**	**33**	**3.926,07**	**59**	**5.969,16**	**200**	**10.512,47**

Veneto	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BELLUNO	22	2.311,30	35	4.032,64	49	5.771,52	240	9.394,21
PADOVA	69	1.923,99	104	3.511,53	233	5.943,76	585	9.456,58
ROVIGO	17	1.952,66	34	3.715,39	63	5.519,90	242	9.166,54
TREVISO	54	2.214,65	139	3.730,15	178	5.762,28	527	9.067,33
VENEZIA	57	2.045,57	132	3.887,34	196	5.789,50	729	9.257,28
VERONA	32	1.837,88	80	3.561,84	151	5.789,17	457	8.879,45
VICENZA	28	1.752,34	79	3.813,62	130	5.311,34	345	9.105,94
TOTALI	**279**	**2.010,27**	**603**	**3.732,19**	**1.000**	**5.740,52**	**3.125**	**9.194,08**

ITALIA	**3.679**	**2.127,94**	**9.481**	**3.915,22**	**18.982**	**6.135,18**	**56.255**	**9.465,22**

Distribuzione per ripartizione territoriale e tipologia di piccoli prestiti **Anno 2007**

ITALIA NORD-OCCID.	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
LIGURIA	138	1.893,73	366	3.577,69	718	5.538,89	1.907	8.820,08
LOMBARDIA	338	2.107,44	876	3.809,06	1.745	5.851,33	5.227	8.899,41
PIEMONTE	318	1.980,60	781	3.736,56	1.421	5.687,08	4.578	8.906,44
VAL D'AOSTA	16	1.881,62	33	3.926,07	59	5.969,16	200	10.512,47
TOTALI	**810**	**2.016,78**	**2.056**	**3.742,21**	**3.943**	**5.737,01**	**11.912**	**8.916,49**

ITALIA NORD-ORIEN.	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
EMILIA ROMAGNA	223	1.987,42	607	3.611,08	935	5.694,95	3.051	9.246,05
FRIULI VENEZIA GIULIA	128	1.973,69	357	3.501,79	541	5.363,91	1.523	8.926,92
TRENTINO ALTO ADIGE	66	1.941,04	201	3.584,04	268	5.782,09	770	9.093,59
VENETO	279	2.010,27	603	3.732,19	1.000	5.740,52	3.125	9.194,08
TOTALI	**696**	**1.989,66**	**1.768**	**3.627,24**	**2.744**	**5.654,80**	**8.469**	**9.155,63**

ITALIA CENTRALE	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
LAZIO	438	2.196,86	1.079	4.250,26	2.202	6.485,93	6.371	9.859,56
MARCHE	93	1.955,86	230	3.781,29	409	5.659,86	1.129	9.685,44
TOSCANA	207	1.938,68	583	3.729,53	982	5.579,64	3.044	9.076,84
UMBRIA	47	2.040,29	125	3.756,75	210	6.101,58	822	9.487,44
TOTALI	**785**	**2.090,85**	**2.017**	**4.015,68**	**3.803**	**6.141,84**	**11.366**	**9.605,73**

ITALIA MERIDIONALE	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
ABRUZZO	120	1.980,07	252	3.649,93	530	5.930,23	1.799	9.163,17
BASILICATA	47	2.297,50	96	4.017,93	223	6.984,75	744	9.808,00
CALABRIA	107	2.443,58	344	4.238,43	896	6.770,79	2.605	9.687,24
CAMPANIA	337	2.325,61	977	4.182,49	2.235	6.330,41	5.846	9.702,90
MOLISE	34	2.255,74	73	3.844,29	166	6.647,79	622	9.991,36
PUGLIA	337	2.320,57	798	4.159,01	1.810	6.467,91	4.346	9.961,55
TOTALI	**982**	**2.290,75**	**2.540**	**4.113,91**	**5.860**	**6.437,91**	**15.962**	**9.726,08**

ITALIA INSULARE	Annuali		Biennali		Triennali		Quadriennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
SARDEGNA	103	2.212,38	292	3.865,27	620	6.077,58	2.085	9.387,51
SICILIA	303	2.282,45	808	4.128,20	2.012	6.694,07	6.461	10.016,15
TOTALI	**406**	**2.264,67**	**1.100**	**4.058,40**	**2.632**	**6.548,85**	**8.546**	**9.862,78**

ITALIA	**3.679**	**2.127,94**	**9.481**	**3.915,22**	**18.982**	**6.135,18**	**56.255**	**9.465,22**

Distribuzione per regione e tipologie di prestiti **Anno 2007**

Abruzzo	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
CHIETI	793	6.131.023,64	7.731,43	232	5.591.058,06	24.099,39	1.025	11.722.081,70	11.436,18
L'AQUILA	534	4.019.435,45	7.527,03	202	5.172.988,27	25.608,85	736	9.192.423,72	12.489,71
PESCARA	779	5.879.997,47	7.548,14	254	6.126.170,85	24.118,78	1.033	12.006.168,32	11.622,62
TERAMO	595	4.754.505,31	7.990,77	144	3.365.591,41	23.372,16	739	8.120.096,72	10.987,95
TOTALI	**2.701**	**20.784.961,87**	**7.695,28**	**832**	**20.255.808,59**	**24.345,92**	**3.533**	**41.040.770,46**	**11.616,41**

Basilicata	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
MATERA	553	4.780.540,35	8.644,74	117	3.015.166,71	25.770,66	670	7.795.707,06	11.635,38
POTENZA	557	4.567.916,45	8.200,93	277	7.891.549,14	28.489,35	834	12.459.465,59	14.939,41
TOTALI	**1.110**	**9.348.456,80**	**8.422,03**	**394**	**10.906.715,85**	**27.682,02**	**1.504**	**20.255.172,65**	**13.467,54**

Calabria	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
CATANZARO	1.116	9.792.514,09	8.774,65	295	7.657.135,02	25.956,39	1.411	17.449.649,11	12.366,87
COSENZA	1.166	9.432.092,81	8.089,27	455	11.694.010,95	25.701,12	1.621	21.126.103,76	13.032,76
CROTONE	357	2.922.571,36	8.186,47	179	4.975.807,40	27.797,81	536	7.898.378,76	14.735,78
REGGIO CALABRIA	993	8.292.913,09	8.351,37	570	15.257.568,56	26.767,66	1.563	23.550.481,65	15.067,49
VIBO VALENTIA	320	2.581.283,65	8.066,51	183	4.791.355,35	26.182,27	503	7.372.639,00	14.657,33
TOTALI	**3.952**	**33.021.375,00**	**8.355,61**	**1.682**	**44.375.877,28**	**26.382,80**	**5.634**	**77.397.252,28**	**13.737,53**

Campania	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
AVELLINO	917	7.556.395,21	8.240,34	277	6.996.150,01	25.256,86	1.194	14.552.545,22	12.188,06
BENEVENTO	1.756	13.755.571,29	7.833,47	342	8.890.862,79	25.996,67	2.098	22.646.434,08	10.794,30
CASERTA	1.558	12.314.860,21	7.904,27	505	13.203.165,61	26.144,88	2.063	25.518.025,82	12.369,38
NAPOLI	3.223	26.264.815,66	8.149,18	1.278	32.320.640,01	25.290,02	4.501	58.585.455,67	13.016,10
SALERNO	1.941	15.850.013,66	8.165,90	514	13.283.416,51	25.843,22	2.455	29.133.430,17	11.866,98
TOTALI	**9.395**	**75.741.656,03**	**8.061,91**	**2.916**	**74.694.234,93**	**25.615,31**	**12.311**	**150.435.890,96**	**12.219,63**

Emilia Romagna	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
BOLOGNA	1.162	8.905.885,62	7.664,27	425	10.069.458,29	23.692,84	1.587	18.975.343,91	11.956,74
FERRARA	487	3.542.554,05	7.274,24	127	3.350.048,39	26.378,33	614	6.892.602,44	11.225,74
FORLI' CESENA	436	3.220.463,31	7.386,38	158	3.689.110,16	23.348,80	594	6.909.573,47	11.632,28
MODENA	689	5.224.694,64	7.583,01	194	4.833.971,03	24.917,38	883	10.058.665,67	11.391,47
PARMA	516	3.797.903,48	7.360,28	127	3.150.938,46	24.810,54	643	6.948.841,94	10.806,91
PIACENZA	444	3.312.966,36	7.461,64	132	2.886.661,72	21.868,65	576	6.199.628,08	10.763,24
RAVENNA	441	3.197.337,00	7.250,20	95	2.289.049,93	24.095,26	536	5.486.386,93	10.235,80
REGGIO EMILIA	432	3.353.517,57	7.762,77	127	3.025.963,37	23.826,48	559	6.379.480,94	11.412,31
RIMINI	209	1.614.288,84	7.723,87	62	1.557.064,84	25.113,95	271	3.171.353,68	11.702,41
TOTALI	**4.816**	**36.169.610,87**	**7.510,30**	**1.447**	**34.852.266,19**	**24.085,88**	**6.263**	**71.021.877,06**	**11.339,91**

Distribuzione per regione e tipologie di prestiti **Anno 2007**

Friuli Venezia Giulia	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
GORIZIA	376	2.616.680,44	6.959,26	135	2.793.785,23	20.694,71	511	5.410.465,67	10.588,00
PORDENONE	483	3.471.252,20	7.186,86	179	4.197.517,75	23.449,82	662	7.668.769,95	11.584,24
TRIESTE	804	5.545.239,83	6.897,06	223	4.979.280,72	22.328,61	1.027	10.524.520,55	10.247,83
UDINE	886	6.367.177,36	7.186,43	297	6.591.825,97	22.194,70	1.183	12.959.003,33	10.954,36
TOTALI	**2.549**	**18.000.349,83**	**7.061,73**	**834**	**18.562.409,67**	**22.257,09**	**3.383**	**36.562.759,50**	**10.807,79**

Lazio	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
FROSINONE	964	8.561.276,17	8.880,99	406	10.965.249,91	27.008,00	1.370	19.526.526,08	14.252,94
LATINA	1.198	9.901.894,53	8.265,35	363	9.124.894,68	25.137,45	1.561	19.026.789,21	12.188,85
RIETI	307	2.364.261,56	7.701,18	127	2.891.360,66	22.766,62	434	5.255.622,22	12.109,73
ROMA	7.147	58.051.378,09	8.122,48	3.150	82.834.984,59	26.296,82	10.297	140.886.362,68	13.682,27
VITERBO	474	3.766.715,61	7.946,66	172	4.553.216,41	26.472,19	646	8.319.932,02	12.879,15
TOTALI	**10.090**	**82.645.525,96**	**8.190,84**	**4.218**	**110.369.706,25**	**26.166,36**	**14.308**	**193.015.232,21**	**13.490,02**

Liguria	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
GENOVA	1.742	12.099.654,19	6.945,84	380	8.043.288,04	21.166,55	2.122	20.142.942,23	9.492,43
IMPERIA	294	2.139.375,64	7.276,79	128	2.971.073,50	23.211,51	422	5.110.449,14	12.110,07
LA SPEZIA	690	5.132.386,23	7.438,24	217	4.990.489,91	22.997,65	907	10.122.876,14	11.160,83
SAVONA	403	2.996.166,26	7.434,66	92	1.989.572,71	21.625,79	495	4.985.738,97	10.072,20
TOTALI	**1.222**	**5.547.693,37**	**4.539,85**	**817**	**17.994.424,16**	**22.025,00**	**2.039**	**23.542.117,53**	**11.545,91**

Lombardia	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
BERGAMO	693	5.385.415,90	7.771,16	161	4.105.855,48	25.502,21	854	9.491.271,38	11.113,90
BRESCIA	1.007	7.289.274,52	7.238,60	471	10.675.184,96	22.664,94	1.478	17.964.459,48	12.154,57
COMO	380	2.974.276,29	7.827,04	139	2.975.204,73	21.404,35	519	5.949.481,02	11.463,35
CREMONA	427	2.847.599,71	6.668,85	88	1.834.954,49	20.851,76	515	4.682.554,20	9.092,34
LECCO	228	1.734.014,52	7.605,33	49	1.254.297,55	25.597,91	277	2.988.312,07	10.788,13
LODI	236	1.845.512,52	7.819,97	41	1.091.568,25	26.623,62	277	2.937.080,77	10.603,18
MANTOVA	372	2.661.052,74	7.153,37	127	2.859.619,24	22.516,69	499	5.520.671,98	11.063,47
MILANO	3.272	24.286.382,87	7.422,49	784	17.987.402,70	22.943,12	4.056	42.273.785,57	10.422,53
PAVIA	659	4.793.585,00	7.274,03	231	5.695.805,07	24.657,16	890	10.489.390,07	11.785,83
SONDRIO	256	2.085.485,30	8.146,43	88	1.961.080,06	22.285,00	344	4.046.565,36	11.763,27
VARESE	656	4.874.235,34	7.430,24	192	4.491.121,67	23.391,26	848	9.365.357,01	11.044,05
TOTALI	**8.186**	**60.776.834,71**	**7.424,49**	**2.371**	**54.932.094,20**	**23.168,32**	**10.557**	**115.708.928,91**	**10.960,40**

Marche	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
ANCONA	687	5.284.718,01	7.692,46	287	6.365.793,77	22.180,47	974	11.650.511,78	11.961,51
ASCOLI PICENO	410	3.172.441,23	7.737,66	116	2.682.275,23	23.123,06	526	5.854.716,46	11.130,64
MACERATA	387	3.261.906,36	8.428,70	130	3.053.238,89	23.486,45	517	6.315.145,25	12.214,98
PESARO URBINO	377	2.582.273,80	6.849,53	148	3.804.438,93	25.705,67	525	6.386.712,73	12.165,17
TOTALI	**1.861**	**14.301.339,40**	**7.684,76**	**681**	**15.905.746,82**	**23.356,46**	**2.542**	**30.207.086,22**	**11.883,20**

Distribuzione per regione e tipologie di prestiti **Anno 2007**

Molise	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
CAMPOBASSO	579	4.901.393,99	8.465,27	194	4.781.784,07	24.648,37	773	9.683.178,06	12.526,75
ISERNIA	316	2.774.094,78	8.778,78	70	1.734.529,34	24.778,99	386	4.508.624,12	11.680,37
TOTALI	**895**	**7.675.488,77**	**8.575,97**	**264**	**6.516.313,41**	**24.683,01**	**1.159**	**14.191.802,18**	**12.244,87**

Piemonte	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
ALESSANDRIA	654	4.693.557,61	7.176,69	128	2.907.342,62	22.713,61	782	7.600.900,23	9.719,82
ASTI	232	1.704.454,31	7.346,79	79	1.675.963,68	21.214,73	311	3.380.417,99	10.869,51
BIELLA	247	1.964.783,26	7.954,59	61	1.552.080,29	25.443,94	308	3.516.863,55	11.418,39
CUNEO	508	3.830.624,02	7.540,60	143	3.738.011,99	26.139,94	651	7.568.636,01	11.626,17
NOVARA	466	3.338.730,94	7.164,66	134	2.826.178,65	21.090,89	600	6.164.909,59	10.274,85
TORINO	4.429	33.078.518,98	7.468,62	599	14.499.093,77	24.205,50	5.028	47.577.612,75	9.462,53
VERBANIA	201	1.358.318,66	6.757,80	50	1.081.747,91	21.634,96	251	2.440.066,57	9.721,38
VERCELLI	361	2.434.134,65	6.742,76	86	1.967.383,08	22.876,55	447	4.401.517,73	9.846,80
TOTALI	**7.098**	**52.403.122,43**	**7.382,80**	**1.280**	**30.247.801,99**	**23.631,10**	**8.378**	**82.650.924,42**	**9.865,23**

Puglia	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
BARI	2.138	17.387.885,49	8.132,78	758	18.284.303,63	24.121,77	2.896	35.672.189,12	12.317,74
BRINDISI	1.136	9.367.173,53	8.245,75	332	8.481.944,79	25.548,03	1.468	17.849.118,32	12.158,80
FOGGIA	873	7.252.655,98	8.307,74	387	9.619.158,82	24.855,71	1.260	16.871.814,80	13.390,33
LECCE	1.677	13.924.119,89	8.302,99	539	14.215.282,27	26.373,44	2.216	28.139.402,16	12.698,29
TARANTO	1.467	11.168.890,85	7.613,42	470	10.711.888,05	22.791,25	1.937	21.880.778,90	11.296,22
TOTALI	**7.291**	**59.100.725,74**	**8.105,98**	**2.486**	**61.312.577,56**	**24.663,14**	**9.777**	**120.413.303,30**	**12.315,98**

Sardegna	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
CAGLIARI	1.175	9.142.783,02	7.781,09	588	14.980.292,61	25.476,69	1.763	24.123.075,63	13.682,97
NUORO	729	6.035.950,28	8.279,77	337	8.613.538,39	25.559,46	1.066	14.649.488,67	13.742,48
ORISTANO	238	1.908.394,39	8.018,46	143	3.806.684,82	26.620,17	381	5.715.079,21	15.000,21
SASSARI	958	7.610.467,23	7.944,12	399	9.776.410,51	24.502,28	1.357	17.386.877,74	12.812,73
TOTALI	**3.100**	**24.697.594,92**	**7.966,97**	**1.467**	**37.176.926,33**	**25.342,14**	**4.567**	**61.874.521,25**	**13.548,18**

Sicilia	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
AGRIGENTO	667	5.465.636,81	8.194,36	274	6.760.041,56	24.671,68	941	12.225.678,37	12.992,22
CALTANISSETTA	580	5.322.555,77	9.176,82	178	4.513.373,77	25.356,03	758	9.835.929,54	12.976,16
CATANIA	1.852	15.652.574,26	8.451,71	685	17.811.169,11	26.001,71	2.537	33.463.743,37	13.190,28
ENNA	320	2.775.779,97	8.674,31	126	3.323.220,86	26.374,77	446	6.099.000,83	13.674,89
MESSINA	1.369	12.483.694,20	9.118,84	562	15.495.411,35	27.571,91	1.931	27.979.105,55	14.489,44
PALERMO	2.270	19.322.342,05	8.512,04	683	17.699.962,72	25.915,03	2.953	37.022.304,77	12.537,18
RAGUSA	840	7.547.342,62	8.984,93	355	10.018.773,24	28.221,90	1.195	17.566.115,86	14.699,68
SIRACUSA	965	7.557.427,56	7.831,53	342	8.161.032,19	23.862,67	1.307	15.718.459,75	12.026,37
TRAPANI	721	6.082.631,42	8.436,38	189	4.538.251,20	24.011,91	910	10.620.882,62	11.671,30
TOTALI	**9.584**	**82.209.984,66**	**8.577,84**	**3.394**	**88.321.236,00**	**26.022,76**	**12.978**	**170.531.220,66**	**13.140,02**

Distribuzione per regione e tipologie di prestiti **Anno 2007**

Toscana	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
AREZZO	445	3.383.131,82	7.602,54	161	3.774.446,56	23.443,77	606	7.157.578,38	11.811,19
FIRENZE	1.278	9.644.511,15	7.546,57	419	9.291.087,57	22.174,43	1.697	18.935.598,72	11.158,28
GROSSETO	390	2.868.416,48	7.354,91	168	3.896.890,26	23.195,78	558	6.765.306,74	12.124,21
LIVORNO	548	3.719.084,51	6.786,65	181	3.955.051,15	21.851,11	729	7.674.135,66	10.526,94
LUCCA	357	2.669.699,82	7.478,15	158	3.938.264,38	24.925,72	515	6.607.964,20	12.831,00
MASSA CARRARA	395	2.835.879,52	7.179,44	95	1.917.419,21	20.183,36	490	4.753.298,73	9.700,61
PISA	545	4.145.983,59	7.607,31	189	4.530.962,64	23.973,35	734	8.676.946,23	11.821,45
PISTOIA	308	2.363.712,17	7.674,39	76	1.440.314,00	18.951,50	384	3.804.026,17	9.906,32
PRATO	194	1.379.460,52	7.110,62	68	1.462.449,62	21.506,61	262	2.841.910,14	10.846,99
SIENA	356	2.674.844,82	7.513,61	106	2.251.756,88	21.242,99	462	4.926.601,70	10.663,64
TOTALI	**4.816**	**35.684.724,40**	**7.409,62**	**1.621**	**36.458.642,27**	**22.491,45**	**6.437**	**72.143.366,67**	**11.207,61**

Trentino Alto Adige	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
BOLZANO	536	3.922.156,82	7.317,46	210	5.844.415,79	27.830,55	746	9.766.572,61	13.091,92
TRENTO	769	5.478.008,80	7.123,55	176	3.946.878,38	22.425,45	945	9.424.887,18	9.973,43
TOTALI	**1.305**	**9.400.165,62**	**7.203,19**	**386**	**9.791.294,17**	**25.366,05**	**1.691**	**19.191.459,79**	**11.349,18**

Umbria	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
PERUGIA	862	7.034.309,57	8.160,45	380	8.838.307,41	23.258,70	1.242	15.872.616,98	12.779,88
TERNI	342	2.611.189,58	7.635,06	155	3.583.616,42	23.120,11	497	6.194.806,00	12.464,40
TOTALI	**1.204**	**9.645.499,15**	**8.011,21**	**535**	**12.421.923,83**	**23.218,55**	**1.739**	**22.067.422,98**	**12.689,72**

Val D'Aosta	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
AOSTA	308	2.614.341,35	8.488,12	58	1.473.626,90	25.407,36	366	4.087.968,25	11.169,31
TOTALI	**308**	**2.614.341,35**	**8.488,12**	**58**	**1.473.626,90**	**25.407,36**	**366**	**4.087.968,25**	**11.169,31**

Veneto	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale Prestiti		
Provincie	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
BELLUNO	346	2.729.405,73	7.888,46	91	2.304.858,25	25.328,11	437	5.034.263,98	11.520,05
PADOVA	991	7.414.949,48	7.482,29	306	6.932.701,56	22.655,89	1.297	14.347.651,04	11.062,18
ROVIGO	356	2.725.575,56	7.656,11	127	3.096.642,00	24.383,01	483	5.822.217,56	12.054,28
TREVISO	898	6.442.251,63	7.174,00	323	6.985.491,82	21.626,91	1.221	13.427.743,45	10.997,33
VENEZIA	1.114	8.513.023,45	7.641,85	347	7.978.347,20	22.992,36	1.461	16.491.370,65	11.287,73
VERONA	720	5.275.833,73	7.327,55	224	5.080.334,42	22.680,06	944	10.356.168,15	10.970,52
VICENZA	582	4.182.363,99	7.186,19	229	5.042.748,89	22.020,74	811	9.225.112,88	11.374,99
TOTALI	**5.007**	**37.283.403,57**	**7.446,26**	**1.647**	**37.421.124,14**	**22.720,78**	**6.654**	**74.704.527,71**	**11.227,01**

ITALIA	**88.397**	**693.872.743,40**	**7.849,51**	**29.330**	**723.990.750,54**	**24.684,31**	**117.727**	**1.417.863.493,94**	**12.043,66**

Distribuzione per regione e tipologia di prestito pluriennale Anno 2007

Abruzzo	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CHIETI	62	11.990,22	170	28.515,67
L'AQUILA	49	12.325,19	153	29.863,10
PESCARA	48	12.236,54	206	26.887,46
TERAMO	31	11.878,47	113	26.525,30
TOTALI	**190**	**12.120,60**	**642**	**27.964,01**

Basilicata	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
MATERA	33	14.732,30	84	30.107,15
POTENZA	39	12.727,16	238	31.072,23
TOTALI	**72**	**13.646,18**	**322**	**30.820,47**

Calabria	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CATANZARO	58	12.867,38	237	29.159,61
COSENZA	88	12.878,46	367	28.775,77
CROTONE	27	14.882,78	152	30.091,92
REGGIO CALABRIA	108	13.633,79	462	29.837,92
VIBO VALENTIA	22	16.360,37	161	27.524,39
TOTALI	**303**	**13.576,98**	**1.379**	**29.196,56**

Campania	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AVELLINO	72	12.960,95	205	29.575,42
BENEVENTO	55	13.044,62	287	28.478,78
CASERTA	94	13.240,95	411	29.096,15
NAPOLI	250	13.101,45	1.028	28.254,16
SALERNO	102	13.757,35	412	28.835,36
TOTALI	**573**	**13.217,98**	**2.343**	**28.647,18**

Emilia Romagna	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BOLOGNA	115	12.589,21	310	27.811,93
FERRARA	26	13.087,17	101	29.799,82
FORLI'	50	13.288,51	108	28.006,34
MODENA	52	12.903,39	142	29.316,87
PARMA	30	13.352,43	97	28.354,28
PIACENZA	49	12.063,37	83	27.657,31
RAVENNA	32	13.379,52	63	29.538,18
REGGIO EMILIA	29	11.477,64	98	27.480,73
RIMINI	14	12.940,82	48	28.664,44
TOTALI	**397**	**12.738,72**	**1.050**	**28.376,18**

Friuli Venezia Giulia	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
GORIZIA	44	12.305,67	91	24.750,94
PORDENONE	46	12.453,30	133	27.253,13
TRIESTE	74	12.860,49	149	27.030,90
UDINE	108	11.704,00	189	28.189,38
TOTALI	**272**	**12.242,68**	**562**	**27.103,91**

Lazio	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
FROSINONE	69	14.074,00	337	29.656,21
LATINA	91	13.813,54	272	28.925,96
RIETI	43	12.693,94	84	27.922,87
ROMA	778	13.987,65	2.372	30.334,15
VITERBO	41	13.130,09	131	30.647,96
TOTALI	**1.022**	**13.889,14**	**3.196**	**30.092,30**

Distribuzione per regione e tipologia di prestito pluriennale Anno 2007

Liguria	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
GENOVA	134	12.491,45	246	25.892,01
IMPERIA	37	11.577,61	91	27.941,78
LA SPEZIA	62	11.975,07	155	27.406,68
SAVONA	39	13.013,80	53	27.962,92
TOTALI	**272**	**12.324,33**	**545**	**26.866,43**

Lombardia	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BERGAMO	45	12.243,19	116	30.645,79
BRESCIA	127	12.095,95	344	26.566,86
COMO	57	12.937,81	82	27.289,63
CREMONA	32	11.870,62	56	25.983,83
LECCO	8	12.420,33	41	28.169,14
LODI	8	11.291,84	33	30.340,41
MANTOVA	33	11.362,76	94	26.432,43
MILANO	238	12.645,34	546	27.431,89
PAVIA	59	12.244,65	172	28.914,95
SONDRIO	26	11.253,02	62	26.911,31
VARESE	51	12.427,46	141	27.356,89
TOTALI	**684**	**12.320,93**	**1.687**	**27.566,44**

Marche	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
ANCONA	102	11.633,66	185	27.995,46
ASCOLI PICENO	36	12.645,29	80	27.838,06
MACERATA	42	11.913,39	88	29.009,96
PESARO	34	13.075,53	114	29.472,55
TOTALI	**214**	**12.087,82**	**467**	**28.520,24**

Molise	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CAMPOBASSO	49	13.300,49	145	28.483,17
ISERNIA	14	13.230,38	56	27.666,14
TOTALI	**63**	**13.284,91**	**201**	**28.255,54**

Piemonte	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
ALESSANDRIA	47	11.683,43	81	29.113,84
ASTI	34	12.995,07	45	27.425,14
BIELLA	14	12.977,60	47	29.157,32
CUNEO	35	13.093,22	108	30.368,05
NOVARA	46	12.829,48	88	25.409,35
TORINO	182	12.607,30	417	29.267,54
VERBANIA	11	12.055,44	39	24.336,87
VERCELLI	20	13.497,18	66	25.718,78
TOTALI	**389**	**12.643,04**	**891**	**28.428,35**

Puglia	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BARI	200	12.901,74	558	28.143,29
BRINDISI	68	13.265,10	264	28.711,81
FOGGIA	88	13.157,46	299	28.298,67
LECCE	102	13.705,83	437	29.330,18
TARANTO	125	13.004,15	345	26.337,30
TOTALI	**583**	**13.145,36**	**1.903**	**28.191,72**

Distribuzione per regione e tipologia di prestito pluriennale Anno 2007

Sardegna	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
CAGLIARI	125	13.376,53	463	28.743,47
NUORO	68	12.693,15	269	28.811,91
ORISTANO	22	11.682,73	121	29.336,07
SASSARI	75	13.653,57	324	27.013,56
TOTALI	**290**	**13.159,44**	**1.177**	**28.343,83**

Sicilia	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AGRIGENTO	47	14.355,08	227	26.807,72
CALTANISSETTA	25	13.526,57	153	27.288,95
CATANIA	130	13.244,96	555	28.989,77
ENNA	17	12.702,04	109	28.507,21
MESSINA	90	13.842,42	472	30.189,82
PALERMO	146	13.516,97	537	29.285,82
RAGUSA	46	14.532,54	309	30.259,79
SIRACUSA	93	13.031,47	249	27.908,05
TRAPANI	47	13.432,49	142	27.513,55
TOTALI	**641**	**13.543,96**	**2.753**	**28.928,28**

Toscana	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AREZZO	47	11.717,77	114	28.278,17
FIRENZE	117	11.868,35	302	26.167,19
GROSSETO	46	12.110,06	122	27.375,64
LIVORNO	53	12.243,17	128	25.829,40
LUCCA	30	12.582,05	128	27.818,77
MASSA CARRARA	43	13.035,39	52	26.094,18
PISA	62	13.174,89	127	29.245,04
PISTOIA	32	11.294,80	44	24.520,01
PRATO	22	12.426,73	46	25.849,16
SIENA	39	13.363,35	67	25.829,64
TOTALI	**491**	**12.334,22**	**1.130**	**26.904,90**

Trentino Alto Adige	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BOLZANO	26	13.648,80	184	29.834,49
TRENTO	44	11.801,20	132	25.966,86
TOTALI	**70**	**12.487,45**	**316**	**28.218,90**

Umbria	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
PERUGIA	112	12.993,18	268	27.548,77
TERNI	39	12.086,52	116	26.829,67
TOTALI	**151**	**12.759,01**	**384**	**27.331,54**

Val D'Aosta	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
AOSTA	15	14.390,80	43	29.250,35
TOTALI	**15**	**14.390,80**	**43**	**29.250,35**

Veneto	Quinquennali		Decennali	
Provincie	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
BELLUNO	25	12.188,94	66	30.305,07
PADOVA	119	13.087,29	187	28.745,00
ROVIGO	29	12.461,55	98	27.910,79
TREVISO	121	12.506,93	202	27.089,87
VENEZIA	109	11.275,75	238	28.358,36
VERONA	77	12.000,80	147	28.273,96
VICENZA	73	12.211,82	156	26.610,81
TOTALI	**553**	**12.262,96**	**1.094**	**28.007,05**

ITALIA	**7.245**	**12.932,03**	**22.085**	**28.539,65**

Distribuzione per ripartizione territoriale e tipologia di prestiti pluriennali **Anno 2007**

ITALIA NORD-OCCID.	Quinquennali		Decennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
LIGURIA	272	12.324,33	545	26.866,43
LOMBARDIA	684	12.320,93	1.687	27.566,44
PIEMONTE	389	12.643,04	891	28.428,35
VAL D'AOSTA	15	14.390,80	43	29.250,35
TOTALI	**1.360**	**12.436,57**	**3.166**	**27.711,37**

ITALIA NORD-ORIEN.	Quinquennali		Decennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
EMILIA ROMAGNA	397	12.738,72	1.050	28.376,18
FRIULI VENEZIA GIULIA	272	12.242,68	562	27.103,91
TRENTINO ALTO ADIGE	70	12.487,45	316	28.218,90
VENETO	553	12.262,96	1.094	28.007,05
TOTALI	**1.292**	**12.417,04**	**3.022**	**27.989,50**

ITALIA CENTRALE	Quinquennali		Decennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
LAZIO	1.022	13.889,14	3.196	30.092,30
MARCHE	214	12.087,82	467	28.520,24
TOSCANA	491	12.334,22	1.130	26.904,90
UMBRIA	151	12.759,01	384	27.331,54
TOTALI	**1.878**	**13.186,48**	**5.177**	**29.049,99**

ITALIA MERIDIONALE	Quinquennali		Decennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
ABRUZZO	190	12.120,60	642	27.964,01
BASILICATA	72	13.646,18	322	30.820,47
CALABRIA	303	13.576,98	1.379	29.196,56
CAMPANIA	573	13.217,98	2.343	28.647,18
MOLISE	63	13.284,91	201	28.255,54
PUGLIA	583	13.145,36	1.903	28.191,72
TOTALI	**1.784**	**13.157,99**	**6.790**	**28.657,98**

ITALIA INSULARE	Quinquennali		Decennali	
	Numero Partite	Importo medio	Numero Partite	Importo medio
SARDEGNA	290	13.159,44	1.177	28.343,83
SICILIA	641	13.543,96	2.753	28.928,28
TOTALI	**931**	**13.424,19**	**3.930**	**28.753,24**

ITALIA	**7.245**	**12.932,03**	**22.085**	**28.539,65**

Distribuzione per ripartizione territoriale e tipologia di prestito **Anno 2007**

ITALIA NORD-OCCID.	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale prestiti		
	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
LIGURIA	3.129	22.367.582,32	7.148,48	817	17.994.424,16	22.025,00	3.946	40.362.006,48	10.228,59
LOMBARDIA	8.186	60.776.834,71	7.424,49	2.371	54.932.094,20	23.168,32	10.557	115.708.928,91	10.960,40
PIEMONTE	7.098	52.403.122,43	7.382,80	1.280	30.247.801,99	23.631,10	8.378	82.650.924,42	9.865,23
VAL D'AOSTA	308	2.614.341,35	8.488,12	58	1.473.626,90	25.407,36	366	4.087.968,25	11.169,31
TOTALI	**18.721**	**138.161.880,81**	**7.380,05**	**4.526**	**104.647.947,25**	**23.121,51**	**23.247**	**242.809.828,06**	**10.444,78**

ITALIA NORD-ORIEN.	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale prestiti		
	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
EMILIA ROMAGNA	4.816	36.169.610,87	7.510,30	1.447	34.852.266,19	24.085,88	6.263	71.021.877,06	11.339,91
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.549	18.000.349,83	7.061,73	834	18.562.409,67	22.257,09	3.383	36.562.759,50	10.807,79
TRENTINO ALTO ADIGE	1.305	9.400.165,62	7.203,19	386	9.791.294,17	25.366,05	1.691	19.191.459,79	11.349,18
VENETO	5.007	37.283.403,57	7.446,26	1.647	37.421.124,14	22.720,78	6.654	74.704.527,71	11.227,01
TOTALI	**13.677**	**100.853.529,89**	**7.373,95**	**4.314**	**100.627.094,17**	**23.325,71**	**17.991**	**201.480.624,06**	**11.198,97**

ITALIA CENTRALE	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale prestiti		
	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
LAZIO	10.090	82.645.525,96	8.190,84	4.218	110.369.706,25	26.166,36	14.308	193.015.232,21	13.490,02
MARCHE	1.861	14.301.339,40	7.684,76	681	15.905.746,82	23.356,46	2.542	30.207.086,22	11.883,20
TOSCANA	4.816	35.684.724,40	7.409,62	1.621	36.458.642,27	22.491,45	6.437	72.143.366,67	11.207,61
UMBRIA	1.204	9.645.499,15	8.011,21	535	12.421.923,83	23.218,55	1.739	22.067.422,98	12.689,72
TOTALI	**17.971**	**142.277.088,91**	**7.917,04**	**7.055**	**175.156.019,17**	**24.827,22**	**25.026**	**317.433.108,08**	**12.684,13**

ITALIA MERIDIONALE	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale prestiti		
	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
ABRUZZO	2.701	20.784.961,87	7.695,28	832	20.255.808,59	24.345,92	3.533	41.040.770,46	11.616,41
BASILICATA	1.110	9.348.456,80	8.422,03	394	10.906.715,85	27.682,02	1.504	20.255.172,65	13.467,54
CALABRIA	3.952	33.021.375,00	8.355,61	1.682	44.375.877,28	26.382,80	5.634	77.397.252,28	13.737,53
CAMPANIA	9.395	75.741.656,03	8.061,91	2.916	74.694.234,93	25.615,31	12.311	150.435.890,96	12.219,63
MOLISE	895	7.675.488,77	8.575,97	264	6.516.313,41	24.683,01	1.159	14.191.802,18	12.244,87
PUGLIA	7.291	59.100.725,74	8.105,98	2.486	61.312.577,56	24.663,14	9.777	120.413.303,30	12.315,98
TOTALI	**25.344**	**205.672.664,21**	**8.115,24**	**8.574**	**218.061.527,62**	**25.432,88**	**33.918**	**423.734.191,83**	**12.492,90**

ITALIA INSULARE	Totali Piccoli Prestiti			Totali Prestiti Pluriennali			Totale prestiti		
	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio	Numero Partite	Importo Lordo	Importo medio
SARDEGNA	3.100	24.697.594,92	7.966,97	1.467	37.176.926,33	25.342,14	4.567	61.874.521,25	13.548,18
SICILIA	9.584	82.209.984,66	8.577,84	3.394	88.321.236,00	26.022,76	12.978	170.531.220,66	13.140,02
TOTALI	**12.684**	**106.907.579,58**	**8.428,54**	**4.861**	**125.498.162,33**	**25.817,35**	**17.545**	**232.405.741,91**	**13.246,27**

ITALIA	**88.397**	**693.872.743,40**	**7.849,51**	**29.330**	**723.990.750,54**	**24.684,31**	**117.727**	**1.417.863.493,94**	**12.043,66**

Distribuzione dei prestiti pluriennali per motivo di richiesta **Anno 2007**

Motivazione richiesta	Quinquennali		Decennali		Totali	
	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio
Acquisizione casa	1	40.446,01	381	29.347,89	**382**	**29.376,94**
Acquist.macch.modif.o carrozzella ortoped.port. Handicap, protesi costo elevato	55	14.021,28	-	-	**55**	**14.021,28**
Acquisto prima casa di abitazione, nuda proprieta, usufrutto	26	16.454,22	4.356	30.327,43	**4.382**	**30.245,11**
Acquisto di autovettura per l'iscritto	1.840	14.012,44	-	-	**1.840**	**14.012,44**
Acquisto di macchina per gli ipovedenti o loro familiari	7	14.169,52	-	-	**7**	**14.169,52**
Acquisto o costruzione di garage o box e cantina se di pertinenza della casa	164	17.336,33	-	-	**164**	**17.336,33**
Acquisto o costruzione di garage o di box anche se non di pertinenza della casa	88	16.756,41	-	-	**88**	**16.756,41**
Anticipata estinz. o riduz. dei mutui ipotecari	41	15.716,25	2.047	30.018,14	**2.088**	**29.737,31**
Calamita naturali	-	-	6	22.368,77	**6**	**22.368,77**
Casi eccez. non catalog. e non rientranti nei criteri elencati ma social.rilev.	22	11.580,74	164	29.221,04	**186**	**27.134,55**
Costruzione della casa di abitazione	3	23.648,16	746	31.355,56	**749**	**31.324,69**
Decessi	484	12.159,17	29	18.932,31	**513**	**12.542,06**
Estinzione di prestiti personali e/o scoperti c/c bancario	15	13.892,76	1.654	24.089,64	**1.669**	**23.997,99**
Ingiunz. pignor., ord. esecutive sent. condanna, decr. Ingiun. vert. legali diff	120	13.527,33	-	-	**120**	**13.527,33**
Installaz. Impian. riscaldamento,in abitaz. di prop. o in locaz.da enti Pubblici	5	7.256,53	-	-	**5**	**7.256,53**
Iscriz. e freq. a corsi post-universit. di specializ., iscritto o figli a carico	23	13.378,31	-	-	**23**	**13.378,31**
Lavori condominiali	232	12.139,48	-	-	**232**	**12.139,48**
Lavori di riparazioni e restauri alle abitazioni in proprieta	109	15.785,74	7.351	28.877,99	**7.460**	**28.686,70**
Malattie gravi (Coniuge, Figli o Genitori del dipendente)	40	15.019,10	264	30.196,13	**304**	**28.199,15**
Malattie gravi del dipendente	13	14.912,99	59	26.975,82	**72**	**24.797,81**
Matrimonio figli degli iscritti al fondo	250	14.620,16	3.589	26.701,15	**3.839**	**25.914,42**
Matrimonio richiedente	34	13.535,09	1.374	27.056,10	**1.408**	**26.729,60**
Nascita Figli o adozione, affidamento preadottivo	1.872	12.399,36	-	-	**1.872**	**12.399,36**
Nascite o adozioni plurime- Adozioni internazionali	77	14.767,18	-	-	**77**	**14.767,18**
Protesi dentarie e cure ortodontiche riferite all'iscritto, al coniuge, ai figli	1.687	11.194,45	-	-	**1.687**	**11.194,45**
Rapina, furto, incendio	3	12.193,95	-	-	**3**	**12.193,95**
Riparazione e restauri della casa in locazione, uso, etc.	1	9.000,25	-	-	**1**	**9.000,25**
Riscatto di alloggi popolari	3	18.637,52	65	30.788,85	**68**	**30.252,76**
Sfratto esecutivo con richiesta di intervento della forza pubblica	6	9.191,44	-	-	**6**	**9.191,44**
Trasferimento d'ufficio o a domanda della sede di lavoro in altra citta	1	19.301,24	-	-	**1**	**19.301,24**
Vertenze fiscali - Oneri derivanti da provvedimenti legislativi	24	15.387,40	-	-	**24**	**15.387,40**
Totale	**7.246**	**12.930,69**	**22.085**	**28.539,65**	**29.331**	**24.683,58**

Distribuzione dei prestiti pluriennali, concessi ai pensionati, per motivo di richiesta **Anno 2007**

Motivazione richiesta	Decennali		Quinquennali		Totali	
	N	Importo Medio	N	Importo Medio	N	Importo Medio
Acquisizione casa in cooperativa	1	42.849,81		-	**1**	**42.849,81**
Acquist.macch.modif.o carrozzella ortoped.port. Handicap, protesi costo elevato		-	1	7.393,35	**1**	**7.393,35**
Acquisto prima casa di abitazione, nuda proprieta, usufrutto	4	25.326,66		-	**4**	**25.326,66**
Acquisto di autovettura per l'iscritto		-	5	17.982,53	**5**	**17.982,53**
Acquisto o costruzione di garage o box e cantina se di pertinenza della casa		-	1	37.400,23	**1**	**37.400,23**
Acquisto o costruzione di garage o di box anche se non di pertinenza della casa		-	1	12.442,21	**1**	**12.442,21**
Ant. est. o riduz. mutuo ipot. stip. Ist. Cre. o Fin. a qual. tit. 10 anni	15	28.122,07		-	**15**	**28.122,07**
Calamita naturali	1	23.800,25		-	**1**	**23.800,25**
Casi eccez. non catalog. e non rientranti nei criteri elencati ma social.rilev.	4	23.642,21		-	**4**	**23.642,21**
Costruzione della casa di abitazione	3	21.650,89		-	**3**	**21.650,89**
Decesso di familiari		-	2	10.153,32	**2**	**10.153,32**
Estinzione di prestiti personali e/o scoperti c/c bancario	24	17.348,03		-	**24**	**17.348,03**
Ingiunz. pignor., ord. esecutive sent. condanna, decr. Ingiun. vert. legali diff		-	1	14.993,35	**1**	**14.993,35**
Lavori condominiali		-	1	9.494,14	**1**	**9.494,14**
Lavori di riparazioni e restauri	21	28.173	-	-	**21**	**28.173,16**
Malattie gravi (Coniuge, Figli o Genitori del dipendente)	1	32.322,03	1	13.691,88	**2**	**23.006,96**
Malattie gravi del dipendente (certif. medico 10 anni)	1	24.999,87		-	**1**	**24.999,87**
Matrimonio figli degli iscritti al fondo	24	29.693,61	1	9.960,86	**25**	**28.904,30**
Protesi dentarie e cure ortodontiche riferite all'iscritto, al coniuge, ai figli		-	12	11.029,10	**12**	**11.029,10**
Riscatto alloggi popolari di Enti Pubblici gia condotti in locazione	3	16.531,85		-	**3**	**16.531,85**
Vertenze fiscali - Oneri derivanti da provvedimenti legislativi		-	1	8.199,75	**1**	**8.199,75**
Totale	**102**	**25.263,36**	**27**	**13.190,53**	**129**	**22.736,49**

Distribuzione mensile dei mutui **Anno 2007**

Mese	Numero richieste	Erogati			
		N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio
Gennaio	1.454	4	0,28%	646.066,65	161.516,66
Febbraio	1.009	2	0,20%	340.000,00	170.000,00
Marzo	3.852	23	0,60%	3.034.059,98	131.915,65
Aprile	250	28	11,20%	4.357.529,23	155.626,04
Maggio	564	111	19,68%	16.100.514,86	145.049,68
Giugno	1.105	488	44,16%	68.396.202,30	140.156,15
Luglio	635	546	85,98%	73.707.452,38	134.995,33
Agosto	349	127	36,39%	15.761.204,12	124.103,97
Settembre	475	504	106,11%	65.433.664,01	129.828,70
Ottobre	341	660	193,55%	82.287.511,13	124.678,05
Novembre	210	569	270,95%	69.591.314,52	122.304,59
Dicembre	169	460	272,19%	56.356.193,33	122.513,46
Totale	**10.413**	**3.522**	**33,82%**	**456.011.712,51**	**129.475,22**

Distribuzione per regione dei mutui **Anno 2007**

Abruzzo	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
CHIETI	53	44,17%	5.957.492,66	112.405,52	120
L'AQUILA	32	54,24%	3.164.855,29	98.901,73	59
PESCARA	70	72,16%	7.738.379,00	110.548,27	97
TERAMO	22	37,93%	2.590.574,44	117.753,38	58
TOTALI	**177**	**52,99%**	**19.451.301,39**	**109.894,36**	**334**

Basilicata	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
MATERA	7	77,78%	866.633,30	123.804,76	9
POTENZA	18	54,55%	2.285.628,73	126.979,37	33
TOTALI	**25**	**59,52%**	**3.152.262,03**	**126.090,48**	**42**

Calabria	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
CATANZARO	15	65,22%	1.980.200,00	132.013,33	23
COSENZA	36	67,92%	3.621.919,09	100.608,86	53
CROTONE	9	64,29%	977.000,00	108.555,56	14
REGGIO CALABRIA	46	52,27%	5.405.000,00	117.500,00	88
VIBO VALENTIA	13	59,09%	1.371.164,48	105.474,19	22
TOTALI	**119**	**59,50%**	**13.355.283,57**	**112.229,27**	**200**

Campania	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
AVELLINO	26	43,33%	2.741.000,00	105.423,08	60
BENEVENTO	10	83,33%	1.362.830,00	136.283,00	12
CASERTA	16	22,54%	2.260.320,00	141.270,00	71
NAPOLI	94	49,21%	13.804.584,62	146.857,28	191
SALERNO	64	41,83%	8.842.690,12	138.167,03	153
TOTALI	**210**	**43,12%**	**29.011.424,74**	**138.149,64**	**487**

Emilia Romagna	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
BOLOGNA	55	24,77%	9.020.137,53	164.002,50	222
FERRARA	3	18,75%	460.000,00	153.333,33	16
FORLI'	50	40,32%	5.716.514,87	114.330,30	124
MODENA	22	25,88%	2.828.570,14	128.571,37	85
PARMA	16	16,49%	2.231.413,26	139.463,33	97
PIACENZA	25	78,13%	3.254.960,10	130.198,40	32
RAVENNA	25	47,17%	3.254.300,00	130.172,00	53
REGGIO EMILIA	30	41,67%	3.809.617,42	126.987,25	72
RIMINI	27	38,03%	3.847.187,52	142.488,43	71
TOTALI	**253**	**32,77%**	**34.422.700,84**	**136.058,11**	**772**

Friuli Venezia Giulia	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
GORIZIA	32	26,23%	4.033.582,52	126.049,45	122
PORDENONE	12	13,48%	1.539.432,00	128.286,00	89
TRIESTE	25	44,64%	2.590.300,00	103.612,00	56
UDINE	13	12,62%	1.437.095,00	110.545,77	103
TOTALI	**82**	**22,16%**	**9.600.409,52**	**117.078,16**	**370**

Lazio	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
FROSINONE	15	25,86%	1.563.000,00	104.200,00	58
LATINA	44	47,31%	5.246.677,84	119.242,68	93
RIETI	18	36,00%	2.203.486,19	122.415,90	50
ROMA	185	14,19%	31.171.250,56	168.493,25	1.304
VITERBO	59	73,75%	6.566.217,42	111.291,82	80
TOTALI	**321**	**20,25%**	**46.750.632,01**	**145.640,60**	**1.585**

Distribuzione per regione dei mutui **Anno 2007**

Liguria	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
GENOVA	133	43,61%	17.688.199,60	132.993,98	305
IMPERIA	20	38,46%	2.805.873,84	140.293,69	52
LA SPEZIA	68	48,23%	7.612.236,98	111.944,66	141
SAVONA	29	31,87%	4.374.153,59	150.832,88	91
TOTALI	**250**	**42,44%**	**32.480.464,01**	**129.921,86**	**589**

Lombardia	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
BERGAMO	14	36,84%	1.932.979,53	138.069,97	38
BRESCIA	2	0,65%	286.000,00	143.000,00	310
COMO	16	16,33%	2.181.114,59	136.319,66	98
CREMONA	15	83,33%	1.876.766,63	125.117,78	18
LECCO	14	37,84%	1.869.410,23	133.529,30	37
LODI	14	37,84%	1.617.020,32	115.501,45	37
MANTOVA	3	8,33%	399.000,00	133.000,00	36
MILANO	120	35,71%	16.728.750,08	139.406,25	336
PAVIA	53	39,85%	6.018.193,77	113.550,83	133
SONDRIO	6	75,00%	642.400,00	107.066,67	8
VARESE	57	29,08%	6.961.238,31	122.126,99	196
TOTALI	**314**	**25,18%**	**40.512.873,46**	**129.021,89**	**1.247**

Marche	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
ANCONA	0	0,00%	0,00		152
ASCOLI PICENO	41	66,13%	5.083.004,07	123.975,71	62
MACERATA	22	32,35%	2.978.828,61	135.401,30	68
PESARO	23	50,00%	3.062.400,00	133.147,83	46
TOTALI	**86**	**26,22%**	**11.124.232,68**	**129.351,54**	**328**

Molise	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
CAMPOBASSO	17	50,00%	1.730.474,20	101.792,60	34
ISERNIA	3	50,00%	402.950,00	134.316,67	6
TOTALI	**20**	**50,00%**	**2.133.424,20**	**106.671,21**	**40**

Piemonte	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
ALESSANDRIA	24	28,92%	2.774.349,43	115.597,89	83
ASTI	24	54,55%	3.007.222,18	125.300,92	44
BIELLA	15	78,95%	1.649.600,00	109.973,33	19
CUNEO	40	32,79%	4.944.655,58	123.616,39	122
NOVARA	16	80,00%	1.915.330,47	119.708,15	20
TORINO	80	24,77%	11.110.284,23	138.878,55	323
VERBANIA	6	42,86%	547.759,69	91.293,28	14
VERCELLI	20	58,82%	2.155.319,54	107.765,98	34
TOTALI	**225**	**34,14%**	**28.104.521,12**	**124.908,98**	**659**

Puglia	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
BARI	18	10,29%	2.224.138,04	123.563,22	175
BRINDISI	26	65,00%	2.988.818,09	114.954,54	40
FOGGIA	36	46,75%	4.504.340,00	125.120,56	77
LECCE	17	22,37%	2.075.236,03	122.072,71	76
TARANTO	50	29,94%	6.670.366,87	133.407,34	167
TOTALI	**147**	**27,48%**	**18.462.899,03**	**125.597,95**	**535**

Sardegna	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
CAGLIARI	35	63,64%	4.219.168,16	120.547,66	55
NUORO	22	95,65%	2.392.779,99	108.762,73	23
ORISTANO	3	60,00%	403.484,13	134.494,71	5
SASSARI	20	25,32%	2.554.876,92	127.743,85	79
TOTALI	**80**	**49,38%**	**9.570.309,20**	**119.628,87**	**162**

Distribuzione per regione dei mutui **Anno 2007**

Sicilia	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
AGRIGENTO	9	47,37%	1.060.071,36	117.785,71	19
CALTANISSETTA	2	12,50%	320.000,00	160.000,00	16
CATANIA	112	56,57%	14.960.141,35	133.572,69	198
ENNA	4	33,33%	559.606,25	139.901,56	12
MESSINA	63	48,84%	7.490.383,00	118.894,97	129
PALERMO	47	23,74%	7.320.135,09	155.747,56	198
RAGUSA	32	40,00%	3.538.144,16	110.567,01	80
SIRACUSA	37	64,91%	3.823.383,02	103.334,68	57
TRAPANI	21	70,00%	2.669.614,25	127.124,49	30
TOTALI	**327**	**44,25%**	**41.741.478,48**	**127.649,78**	**739**

Toscana	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
AREZZO	45	44,12%	5.093.212,07	113.182,49	102
FIRENZE	55	45,45%	7.937.540,73	144.318,92	121
GROSSETO	89	64,49%	11.228.086,96	126.158,28	138
LIVORNO	74	43,27%	9.791.498,05	132.317,54	171
LUCCA	35	49,30%	4.896.692,97	139.905,51	71
MASSA CARRARA	32	38,10%	4.098.479,00	128.077,47	84
PISA	21	12,14%	3.007.712,32	143.224,40	173
PISTOIA	13	48,15%	1.674.719,14	128.824,55	27
PRATO	31	40,79%	4.131.735,95	133.281,80	76
SIENA	46	43,40%	6.997.930,00	152.128,91	106
TOTALI	**441**	**41,25%**	**58.857.607,19**	**133.463,96**	**1.069**

Trentino Alto Adige	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
BOLZANO	63	30,14%	9.944.948,19	157.856,32	209
TRENTO	24	36,92%	3.402.968,37	141.790,35	65
TOTALI	**87**	**31,75%**	**13.347.916,56**	**153.424,33**	**274**

Umbria	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
PERUGIA	61	33,70%	8.072.902,15	132.342,66	181
TERNI	18	46,15%	2.067.309,11	114.850,51	39
TOTALI	**79**	**35,91%**	**10.140.211,26**	**128.357,10**	**220**

Val D'Aosta	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
AOSTA	12	46,15%	1.848.966,92	154.080,58	26
TOTALI	**12**	**46,15%**	**1.848.966,92**	**154.080,58**	**26**

Veneto	Erogati				Numero
Provincie	N	Percentuale	Importo Mutuo	Importo Medio	richieste
BELLUNO	11	57,89%	1.265.701,69	115.063,79	19
PADOVA	41	25,47%	5.373.423,11	131.059,10	161
ROVIGO	48	28,40%	5.511.479,11	114.822,48	169
TREVISO	68	59,13%	7.936.906,22	116.719,21	115
VENEZIA	56	47,46%	6.629.470,63	118.383,40	118
VERONA	14	14,89%	2.157.295,86	154.092,56	94
VICENZA	29	49,15%	3.068.517,68	105.810,95	59
TOTALI	**267**	**36,33%**	**31.942.794,30**	**119.635,93**	**735**

ITALIA	**3.522**	**33,82%**	**456.011.712,51**	**129.475,22**	**10.413**